

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE 1950

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

N. 182 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI — Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

VIVO ALLARME A "BLAIR HOUSE"

UN ATTENTATO alla vita di Truman

Mancato il crimine. Uno dei due assalitori è stato ucciso e l'altro ferito gravemente.

WASHINGTON, 1.

Da dodici ore, tutti i servizi di polizia americana sono in allarme in seguito ad un mancato attentato alla vita del Presidente Truman.

Nel pomeriggio di oggi infatti, due individui armati hanno aperto il fuoco contro alcuni agenti del servizio segreto, che li avevano sorpresi mentre cercavano di penetrare nella « Blair House », residenza provvisoria del Presidente Truman, che in quel momento vi si trovava. Gli agenti hanno risposto al fuoco riuscendo a colpire tutti e due gli individui, uno dei quali è rimasto ucciso nella sparatoria.

La scena ha provocato una confusione indescrivibile aumentata dal suono delle sirene delle auto della polizia e delle autoambulanze subito sopraggiunte. I due assalitori sono stati portati sotto forte scorta all'ospedale.

Da ulteriori informazioni risulta che anche tre agenti del servizio segreto sono rimasti feriti. Testimoni oculari riferiscono che i due misteriosi individui erano armati di rivoltelle tedesche Luger.

La polizia comunica che i documenti trovati indosso ai due hanno permesso una identificazione provvisoria, secondo la quale essi si chiamerebbero: Marion R. Preston (ucciso) e Oscar Olliskin (gravemente ferito al capo ed al petto).

Il Presidente Truman, che si accingeva ad uscire per recarsi all'inaugurazione di un monumento in memoria del maresciallo britannico Sir John Dill, si è affacciato alla finestra per vedere ciò che stava succedendo. Un uomo giaceva coperto di sangue sulla scalinata della « Blair House », l'altro a pochi metri di distanza. Truman ha lasciato la sua residenza a pochi minuti dopo il fatto di sangue.

Un funzionario della polizia di Washington ha dichiarato alla stampa: « Riteniamo che si volesse attentare alla vita del Presidente Truman ».

LA CONFERENZA DEI 12

IL RIARMO TEDESCO

giunto a un punto morto

ROMA, 1 Rai.

I ministri della difesa delle dodici nazioni aderenti al patto atlantico non sono riusciti ieri a superare il punto morto franco-statunitense sul riarmo tedesco ed hanno stabilito per oggi una nuova conferenza a porte chiuse. Nessun comunicato è stato emesso in proposito; ci si è limitati semplicemente ad annunciare che i lavori verranno ripresi oggi.

Intanto il primo ministro Attlee ed altri ministri del gabinetto inglese hanno discusso oggi l'andamento

della conferenza dei ministri della difesa a Washington. E' opinione generale negli ambienti di Londra che il punto morto cui la conferenza è giunta ieri a proposito del riarmo tedesco potrà essere differentemente suggerito nel corso delle riunioni odierne del comitato militare appositamente nominato e di quelle dei istituti. Essendo improbabile che le tesi della Francia e degli Stati Uniti abbiano a mutare gli osservatori londinesi non nutrono eccessive speranze in un accordo durante la presente fase della conferenza.

Una delegazione commerciale italiana partirà per Stoccolma

ROMA, 1 (Rai).

Una delegazione commerciale italiana partirà nei prossimi giorni alla volta di Stoccolma per svolgere trattative con il governo svedese, per una visione degli accordi commerciali e di pagamento in vigore, al fine di renderli più rispondenti alle necessità degli scambi tra i due paesi. La delegazione si trasferirà successivamente a Oslo dove svolgerà analoghe trattative con il governo norvegese.

DOPO IL RICOVERO DEL LEADER DEL P.C.I.

Silurato Togliatti da parte del Cominform?

La segreteria del partito comunista italiano ha emanato un comunicato nel quale viene annunciato il ricovero in una clinica dell'on. Togliatti a causa delle sue non buone condizioni di salute. Secondo informazioni da fonti attendibili il ricovero in una casa di salute dell'on. Togliatti servirebbe a nascondere una vera e propria esasperazione del leader comunista italiano. La crisi che sta attraversando in tutta Europa il partito comunista ha preoccupato Mosca, la quale intenderebbe ora riformare la politica del partito comunista occidentale, trasformandola in una vera e propria quinta colonna la cui organizzazione spetta pertanto a personaggi più attivi di quanto non avesse dimostrato finora l'on. Togliatti.

Si tratterebbe dunque di un vero e proprio siluramento, da parte del Cominform, dell'on. Togliatti.

La stampa odierna nel frattempo dedica ampi commenti alla questione. Il « Momento » in un servizio che occupa l'intera prima pagina commenta in questi termini la notizia: « Dopo la malattia di Dimitroff, dopo la malattia di Thorez, ecco la malattia di Togliatti. Nonostante l'assoluto segreto mantenuto dall'ufficio informazioni e le draconiane disposizioni affinché esso non si diffondesse la verità prosegue il giornale è che Mosca consola il fallimento alla internazionale comunista in campo di politica e resa in con-

ROMA, 1.

La cerimonia per la definizione del dogma dell'assunzione si è svolta questa mattina sotto un cielo meraviglioso che ha permesso l'esecuzione della parte principale del programma all'aperto sulla piazza San Pietro. Si calcola che circa mezzo milione di fedeli abbiano assistito al grandioso avvenimento. Da questa immensa folla si sono innalzati i canti religiosi mentre la impazienza si faceva sempre più accesa. Oltre 250 mila persone erano pellegrini giunti dall'estero e da altre città italiane. Tutte le lingue si sentivano parlare ma predominavano lo spagnolo, il francese, il tedesco. Numerosi erano anche i pellegrini provenienti dal Belgio, dall'Inghilterra. Moltissimi dall'Irlanda, dagli Stati Uniti, dall'America Latina, dall'Austria, dal Canada, dal Lussemburgo, dall'Olanda, dalla Svizzera e persino dall'India. La cerimonia ha avuto inizio alle 8,30 con la sfilata di un grande corteo di alti prelati provenienti dalle differenti parti del mondo. Il Pontefice ha quindi preso posto nel trono di fronte all'ingresso della basilica e dopo aver invitato tutti i presenti alla preghiera ha letto il documento apostolico che definisce il nuovo dogma

L'ASSUNZIONE DELLA VERGINE

Davanti a seicentomila persone il Papa ha letto la bolla dogmatica

Mentre tutte le campane suonavano a festa, dal Gianicolo venivano sparati 21 colpi di cannone

come verità di fede. In quel momento hanno suonato tutte le campane delle chiese di Roma e sono stati lanciati in cielo mille colombe viaggiatrici. Dal colle del Gianicolo sono stati sparati 21 colpi di cannone a salve.

Allora il Papa ha pronunciato davanti ad una folla di circa 600 mila persone un discorso in italiano in cui ha illustrato l'eccezionale avvenimento ed ha espresso l'augurio che in questo mondo senza pace e martoriato da contrasti, la Vergine Assunta, riconduca il calore di affetto e di vita ai cuori umani. Il Pontefice ha concluso il suo discorso recitando ad alta voce la speciale preghiera da lui composta per l'assunzione della Vergine e il popolo l'ha ripetuta con il suo pastore. Il Papa quindi si è levato in piedi sul suo trono ed ha impartito all'immensa folla la solenne benedizione rientrando nella basilica di S. Pietro, sfolgorante di luci e ricolma di fedeli e di personalità. Pio XII ha in seguito celebrato una messa in onore della Vergine composta per la circostanza dalla Congregazione dei Riti. Finita la messa e dopo la benedizione, il Papa in sedia gestatoria fra l'acclamazione dell'immensa folla è rientrato nel palazzo del Vaticano. Però alle 11,50 chiamato insistentemente dalla piazza gremita di gente il Santo Padre si è affacciato sulle finestre del palazzo apostolico a salutare e benedire.

La bolla pontificia di definizione del nuovo dogma è stata deposta firmata dal Pontefice e da tutti i cardinali presenti alla segreteria del Vaticano che la passerà quindi nell'archivio segreto in uno speciale cofanetto artistico. Il documento è contenuto in una busta di pelle azzurra, miniata con arabeschi di fiori e gigli su sfondo d'oro. Da un punto di vista tecnico ed artistico esso è ritenuto un piccolo capolavoro. E' scritto in inchiostro di china in caratteri minuti latini e miniato da un celebre artista, il principe ortodosso russo Zupaloff.

Trygve Lie riconfermato per 3 anni

LAKE SUCCESS 1 (Ansa).

L'assemblea generale dell'UNO ha deciso oggi di prorogare per tre anni il mandato di Trygve Lie quale segretario generale e dell'organizzazione — hanno votato a favore della proroga 46 paesi 5 contro e 7 si sono astenuti. — In precedenza l'assemblea aveva respinto con 37 voti contro nove e undici astenuti una mozione sovietica auspicante l'aggiornamento dell'esame del problema ed invitante il consiglio di sicurezza a compiere rinnovati tentativi per trovare un candidato gradito a tutti i membri permanenti del consiglio stesso. Si apprende intanto che il comitato politico dell'UNO ha respinto ieri i quattro punti del programma per la pace proposti dall'Unione sovietica, e che includono la messa al bando della bomba atomica.

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

La commemorazione dei defunti

Questa mattina alle ore 7,30 è stata celebrata al Cimitero Italiano una solenne Messa in suffragio dei Defunti.

All'ufficio funebre ha assistito S. E. Gorini, insieme al Generale Ferrara, Comandante del Corpo di Sicurezza; con tutte le più alte autorità civili e militari del Territorio, ed una numerosissima folla di cittadini.

Reparti di formazione del Corpo di Sicurezza, rendevano gli onori, con la musica militare.

Terminata la Messa, grandi corone di fiori della « Cittadinanza di Mogadiscio », del « Corpo di Sicurezza » e del « Comitato della Croce Rossa Italiana » sono state deposte, alla presenza di S. E. Gorini e delle Autorità, nel settore dove riposano i militari ed i caduti dell'11 gennaio 1948, tutti accomunati da un unico destino, mentre i reparti d'onore presentavano le armi al suono dell'Inno del Piave ed il Provicario di Mogadiscio impartiva la benedizione alle tombe.

La Proclamazione del Dogma dell'Assunzione

Ieri mattina è stata celebrata in Cattedrale una solenne funzione, in coincidenza con la definizione del Dogma dell'Assunzione.

S. E. Gorini ha assistito alla Messa, accompagnato dal suo segretario particolare dr. Massone e dalle autorità civili e militari.

Targa "Corriere dello Sport,"

COMUNICATO N. 25

1.) Omologazioni

Visti i referti arbitrali ed i rapporti dei Commissari di Campo, si omologano le seguenti partite:

28-10-50 4° Batt.—Juventus 2-0
29-10-50 Armat—Aviazione 2-1

2.) Punizioni

Serrecchia Antonio (cap. Juventus): squalifica fino al 30 novembre 1950 per condotta scorretta verso l'arbitro aggravata dalla sua qualità di capitano della squadra; inibizione a ricoprire la carica di capitano fino al 30 giugno 1951.

Terzaghi Giulio (Juventus): squalifica una giornata effettiva per abbandono ingiustificato del campo di gioco e condotta scorretta nei confronti dell'arbitro.

Arca Giuseppe (4° Batt.) e Carcofaro Pietro (Juventus): squalifica una giornata effettiva per vie di fatto.

Lanzafame Vincenzo (4° Batt.): ammonizione per condotta scorretta nei riguardi degli avversari.

3.) Calendario

33ª partita, sabato 4-11-50, ore 16,30
Aviazione — Genio

34ª partita domenica 5-11-50 ore 16,30
4° Batt. Mot — Armat

4.) Classifica dopo la 32ª partita

	Partite	Reti P
	g v n p f s	
Aviazione	7 4 2 1 10 3 10	
Mogadiscio	7 4 2 1 15 6 10	
Genio	7 4 1 2 10 7 6	
Carabinieri	7 4 1 2 8 8 0	
Quart. Gen.	7 1 5 1 6 7 7	
Marina	8 2 3 3 8 11 7	
Armat	7 2 2 3 7 8 6	
4° Batt. Mot.	7 2 1 4 7 8 5	
Juventus	7 0 1 6 5 18 1	

Il Comitato di 1ª Istanza

Movimento del Porto

Ieri alle ore 11 è giunto il piroscafo « Diana » con 908 tonnellate di merci varie e 84 passeggeri, di cui 43 per Mogadiscio.

La visita del Vice Amministratore alla Scuola Elementare somala di Bondere Alto

Il 31 ottobre u. s. S. E. Gorini, accompagnato dal Commissario del Benadir, dottor Gasbarri, ed alla presenza del Direttore didattico dottor Joppi, di notabilità somala ha assistito all'inizio delle lezioni nella nuova Scuola Elementare Somala di Bondere Alto.

La nuova scuola, sorta quasi d'improvviso, per l'iniziativa e la tenacia del dottor Gasbarri, ha una linea molto semplice; essa sorge isolata, candida, in cima alla collina Bondere e, così come si presenta, specie per chi guarda dalla sottostante pianura dove è il Villaggio di Uardiglei, sembra stia ad indicare una via, sembra un segnapolo.

L'altro giorno coloro che hanno assistito all'inizio delle lezioni hanno provato quel particolare sentimento che provoca lo spettacolo di tante piccole creature che per la prima volta siedono sui banchi di una scuola, guardandosi attorno vischi che dicono un po' tutto: meraviglia, contentezza, timore, indifferenza ed anche, talvolta, spavideria.

In questa nuova scuola, con aule ariose, arredate secondo razionali criteri, sono ospitati oltre cinquanta bambini somali, affidati alle cure di una maestra italiana.

S. E. Gorini si è vivamente compiaciuto per la realizzazione che offre alla popolazione di Mogadiscio nuove possibilità per l'istruzione dei più piccoli.

S. E. Gorini visita anche la Scuola di Polizia Somala

In una amena posizione, a breve distanza dalla città — soltanto un paio di chilometri — è sorta già da tempo la Scuola di Polizia Somala.

Già il 10 aprile, all'inizio dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana ed in base ad una preparazione fatta in un breve scorcio di tempo, durante le fasi del trapasso dei poteri, il Comando della Polizia della Somalia fu in grado di iniziare un corso speciale educativo ed addestrativo riservato ai vecchi, fedeli zapti. Questo corso diede ottimi risultati ma era evidentemente necessario, per molteplici ragioni, creare le basi di un organismo nuovo, formato soprattutto da elementi giovani, da educare nel nuovo clima ed atto a costituire i quadri della non lontana « Polizia Somala ».

In pochissimo tempo, a traverso una severissima selezione operata in mezzo a migliaia di persone che si erano presentate al reclutamento, fu costituito un reparto di circa 110 allievi, tutti elementi giovanissimi, tratti dalle più diverse e lontane regioni del territorio. Questi giovani sono tutti insistentemente prestanti, di statura non inferiore a m. 1,70. Nello spazio di due mesi essi hanno subito una radicale trasformazione; vedono la divisa impeccabilmente e mostrano di esserne intimamente orgogliosi; si comportano con disinvoltura, come veterani adusi ad una dura disciplina.

Nella scuola vi sono diverse classi, dove, oltre alle materie di cultura elementare, sono insegnate le nozioni elementari del servizio di polizia. Gradualmente gli allievi passano da una classe all'altra secondo le attitudini dimostrate, il grado di assimilazione, la preparazione generale talvolta da qualcuno già posseduta. Tutti parlano discretamente la lingua italiana e sanno già scrivere il proprio nome.

Dopo le prime classi elementari, come già previsto dagli appositi piani d'istruzione, i giovani seguiranno corsi speciali, riservati ai gradi superiori dei sottufficiali somali.

Nell'interno della Scuola è stato creato tutto quanto si può desiderare per lo svolgimento di una vita sana, severa e nel contempo serena, dedicata essenzialmente allo studio delle nozioni fondamentali per coloro che devono essere i futuri tutori dell'ordine e del rispetto della legge.

Per prima cosa è stata costruita una piccola Moschea, un'oasi di pace, circondata com'è da una macchia di verde, tra palme e casuarine.

Tutte le installazioni sono in muratura; i muri bianchissimi, dall'esterno danno già la sensazione della estrema pulizia e dell'ordine che si troverà all'interno e che sono in realtà esemplari. Le camerette sono tutte a posti letto individuali; le mense dove i pasti sono consumati seduti a tavola, si presentano vaste e ariose; vi è uno spaccio per dar modo agli allievi di acquistare ciò che desiderano, compresi i generi voluttuari consentiti; esiste anche una « macchia » come luogo di ritrovo, per trascorrere le ore di svago.

Ai sottufficiali somali è riservato un trattamento consono al grado, alla responsabilità ed alle funzioni. Essi sono alloggiati in appartamenti; ogni stanza, provvista del normale arredamento; naturalmente ogni appartamento è dotato dei servizi e cioè cucina, doccia e latrina. Inoltre i sottufficiali hanno un proprio circolo di ritrovo.

Nell'area della scuola sono decine di piccole costruzioni dove alloggiano le famiglie degli allievi.

Non mancano i campi sportivi, e naturalmente esiste anche l'immane piazza d'armi per le esercitazioni.

A completamento si deve dire che nella scuola è stata creata anche una Sezione di Polizia a cavallo, elemento indispensabile, questo, per i servizi di scorta nelle parate e per i servizi d'ordine in circostanze eccezionali.

Tutto questo complesso dove si va forgiando, come abbiamo accennato più avanti, il primo contingente di Agenti della Polizia Somala è nato e si sviluppa per le direttive del Comandante della Polizia della Somalia, Ten. Col. Brunero, e del suo primo collaboratore Magg. Spatafora.

Il Comandante della Scuola, Capitano Voce, fedele interprete delle direttive ricevute, dà la sua opera tenace ed appassionata per realizzare un compito che sarà per lui, soldato valoroso, più volte decorato, rotto alle più dure fatiche, ancora un motivo di orgoglio che si aggiungerà al suo brillante stato di servizio.

Il Capitano Voce vive quotidianamente in mezzo ai suoi allievi ai quali è affezionato ed ha le stesse cure del padre per i figli; egli ha vissuto in Somalia oltre 25 anni e parla la lingua somala, conosce profondamente le abitudini delle popolazioni ed è quindi persona perfettamente qualificata per interpretarne i desideri e studiare le tendenze. Egli si studia di trasmettere a questi giovani, con la collaborazione di sottufficiali dei carabinieri e carabinieri, passati tutti, come egli stesso, a traverso la forgia della Scuola Centrale di Firenze, lo spirito di dedizione al dovere, di sacrificio ad ogni costo, di servire silenziosamente il proprio Paese e morire tacendo, nel supremo interesse dell'ordine e dell'osservanza della legge da parte di chiunque.

La grande fatica del Capitano Voce ha già dato i suoi frutti evidenti.

Il Vice Amministratore, S. E. Gorini, ha visitato, martedì scorso, la Scuola, accompagnato dal Commissario del Benadir, dr. Gasbarri, e dal Vice Comandante della Polizia, Magg. Spatafora.

S. E. Gorini si è soffermato a lungo, interessandosi minutamente del funzionamento della scuola, del morale e delle condizioni di vita degli allievi; ha visitato gli uffici del Comando, le aule scolastiche, gli alloggi e le dipendenze; ha infine, assistito ad una impeccabile sfilata in parata degli allievi, compresa la sezione a cavallo, rendendosi pienamente conto dell'alto grado di addestramento raggiunto dai reparti.

Prima di lasciare la Scuola S. E. Gorini si è vivamente congratulato con il Capitano Voce per i brillanti risultati che la sua instancabile attività ha ottenuto in brevissimo tempo, e si è compiaciuto con il Vice Comandante della Polizia Magg. Spatafora.

Trentesimo anniversario del Commissariato Militare

In un ordine del giorno, diramato in occasione del 30° annuale della Festa del Corpo di Commissariato Militare, il Generale Ferrara, premesso che tale importante Servizio si presenta in Somalia, « con una massa di lavoro compiuto che è sicura promessa per l'avvenire », rileva il profondo senso del dovere che anima gli appartenenti a questo Corpo.

Conclude, rivolgendo il saluto augurale agli ufficiali, sottufficiali e soldati del Commissariato Militare in Somalia.

Associazione Motociclistica - Mogadiscio

Domani, 3 novembre, alle ore 15,30 sul percorso Lungomare Cristoforo Colombo, Piazza Mazzini, Corso Regina Elena, avranno luogo le prove ufficiali per la gara motociclistica di velocità.

Il circuito sarà chiuso ed il prezzo d'ingresso è di So. 0,50.

Tutti i corridori sono pregati di essere puntuali per non creare disservizi.

Il Centauro

La famiglia Incandela allietata da un parto gemellare

I piccoli Anna Maria e Peppuccio Incandela hanno avuto la sorpresa e la gioia di vedere due vispe sorelline frignare ed agitarsi questa mattina, accanto alla mamma estasiata insieme al babbo di così immenso dono.

Gli zii Antonino e Giuseppe Vaglio si uniscono alla più viva gioia della famiglia.

Ufficio Industria Commercio Interno e Lavoro

Tutti gli esercenti di cave di pietrame, pietrisco, sabbia, argilla, gesso e calce che, non siano in possesso della prescritta autorizzazione dovranno presentarsi, entro il 30 novembre p.v., all'Ufficio Tecnico Minerario (Palazzo del Genio Civile) dalle ore 8 alle 12, per provvedere alla regolarizzazione della concessione.

Contro gli inadempienti si provvederà a termini di legge.

Spettacoli del giorno

Cinema Benadir - « Incantesimo nei Mari del Sud » (Technicolor).

Cinema El Gab - « La Cintura di Castità ».

Cinema-Teatro Hamar - RIPOSO.

Cinema Imperiale - RIPOSO.

Supercinema - RIPOSO.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA SI villino 3-4 vani, accessori, piccolo giardino. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.

A. GAGLIARDI - Noleggio Auto, Vespa e Lambretta. Via Botteghe - Telefono 68.

AFFITTASI grande magazzino in Corso Vittorio Emanuele. Per informazioni rivolgersi: Hassanaly - Telefono 67.

AFFITTASI locali ex Biscottificio Riviera con forno adatto anche panificio, sito via Roma. Rivolgersi: MOHAMEDALI HAGI MURAGI & BROS - Telefono 37.

CERCASI 1100 vettura ottime condizioni. OFFICINA CABERLETTI - Telefono 404.

STUDENTI!!! alla Libreria Impero (Porro) troverete Testi Scolastici per Corsi Serali:

Chimica applicata - Diritto pubblico e commerciale - Scienze delle Finanze - Topografia - Costruzioni - Estimo ordinario e catastale - Tecnica bancaria e mercantile - Economia rurale - Fisica e Igiene - Divina Commedia - Statistica, e molti altri di prossimo arrivo. Visitateci!!! Visitateci!!!

ACQUISTEREI camioncino piccolo o media portata, buone condizioni. Offrire: LIBRERIA IMPERO.

VENDESI 1100 - Lancia Astura - Citroen. Contanti o rate. Autorimessa ITALIA - Via Ugo Ferrandi 27.

NOLEGGIO di rimessa con e senza autista. Scuola guida. Autorimessa ITALIA - Via U. Ferrandi 27.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima C° 30,0
Temperatura minima C° 23,8
Vento prevalente SSE. Km/ora 7,45
Umidità relativa minima 64%

Stazione di Belet Uen

Altezza fiume Scebeli m. 1,15
variazione: diminuzione cent. 10

Stazione di Afgoi

Altezza fiume Scebeli m. 3
variazione: diminuzione cent. 40

Previsione per le prossime 24 ore

Costa somala: tempo buono, cielo generalmente poco coperto sulla costa e molto nuvoloso nell'interno particolarmente sull'Alto Giuba per cumuli o cumulinembi. Sulle regioni medie interne della centro-meridionale si avranno piovoschi sparsi di una certa importanza. Sereno la settentrionale. Temperatura stazionaria.

Venti: deboli da S. o SSE., moderati da SE. sulla settentrionale. Mare: calmo.

Giorno 3 novembre 1950

Alta marea: ore 08,37 ed ore 21,25
Bassa marea: ore 02,09 ed ore 15,01

ANNUNZI UFFICIALI

Ufficio del Giudice della Somalia ESTRATTO SENTENZA FALLIMENTARE

Con provvedimento del Giudice della Somalia in data 20-10-1950, la data di cessazione dei pagamenti del fallimento di Abbonizio Antonio, è stata retrodatata al 30 agosto 1949. Mogadiscio, 26-10-1950.

Il Cancelliere
B. Vieri

E' indispensabile che le inserzioni pubblicitarie siano presentate 24 ore prima della pubblicazione. In caso contrario il giornale non potrà assicurarne la stampa.

LA FIERA CAMPIONARIA DI NAPOLI

NAPOLI, ottobre

Dopo dieci anni Napoli vede risorgere la sua attività fieristica. Dalla inaugurazione di quel magnifico complesso della Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare sono infatti trascorsi due lustri e gli eventi bellici hanno stroncato sul nascere quella manifestazione della genialità italiana che documentava l'opera di incivilimento realizzata dall'Italia in Africa e che si proponeva di trasferire nel campo degli scambi eurafricani le risorse dei suoi pionieri per contribuire in alta misura al potenziamento economico del due Continenti che hanno la caratteristica della interdipendenza.

La Triennale rinascerà, non c'è dubbio, ma occorreranno capitali ingentissimi per restituire a questo poderoso complesso la sua autentica funzione di panorama del Lavoro italiano nel Mondo e nel frattempo Napoli desidera riprendere contatto con le correnti industriali, commerciali ed artigiane per affiancare gli sforzi che la gente del Meridione va compiendo per effettuare quella ripresa di traffici che è fonte di vita del porto e del suo « hinterland », della sua grande e piccola industria.

Ed è a questa fine che è stata organizzata la Fiera Campionaria di Napoli. Non si tratta di una manifestazione mastodontica e forse neppure di una espressione del tutto adeguata all'importanza della città, ma rappresenta tuttavia una prima tappa nella faticosa azione di superamento degli ostacoli che si frappongono a Napoli nella riconquista delle sue tradizionali posizioni industriali e commerciali.

Lo stesso Presidente della Mostra, S. E. Ingrosso, si dimostra infatti abbastanza prudente nel definire le funzioni del nuovo organismo partenopeo e così si esprime: « Con questa prima manifestazione viene coronato lo sforzo di una iniziativa, per la quale si sono dovuti superare ostacoli di ogni specie. Noi ci auguriamo che l'opinione pubblica, in una serena e giusta valutazione, possa dare il suo giudizio ed esprimere una critica, che risponda esattamente alla realtà, che viene ad essa presentata pur nella modesta e sobria veste attuale ». Gli aspetti? Sì, proprio essi, così come i particolari. Questa Fiera Campionaria di Napoli è stata messa su, in una modesta area ricavata sui contrafforti del celebre Castello Angioino, con tali accorgimenti tecnici e tale immaginosa eleganza, da costituire, specie per la ricchezza dei suoi particolari e la dovizia dei suoi ornamenti, quanto di più originale possa venir immaginato. Vi sono botteghe d'Arte, concepite in una omogenea linea stilistica, che con-fonde e riassume la prospettiva di una

bottega dell'antica Pompei con quella di un magazzino '900 ultra moderno. E' appunto in vista della sua limitata estensione, che i preposti alla organizzazione della Fiera hanno dovuto suddividere in cicli successivi di esposizione le varie categorie della produzione, del commercio e dell'artigianato, che alla Fiera concorrono. Ecco perché, di quindici in quindici giorni circa, si alterneranno nei padiglioni, negli stands, nelle botteghe, gli espositori della alimentazione, dell'abbigliamento, dell'artigianato. E forse anche questa varietà espositiva succedentesi, rafforzerà, sottolineandola, la originalità indiscutibile della Fiera. Fiera alla quale non mancherà certo l'apporto di varie correnti di visitatori; Fiera che « per modesta che sia, onora Napoli senza dubbio di sorta, e premia gli sforzi tenaci, fermi, e direi quasi combattivi e vittoriosi, di quanti la hanno organizzata ».

Siamo perfettamente d'accordo con S. E. Ingrosso circa l'utilità dell'av-

vicendamento degli espositori, anche perché oltre ad offrire la possibilità ad una notevole massa di produttori di partecipare alla Mostra, stimola e invita i visitatori a frequentarla, moltiplicando i contatti fra chi produce e chi consuma.

Viene inoltre in tal guisa assicurata all'acquirente la possibilità di scelta fra prodotti della stessa natura in ordine alla convenienza ed alla qualità. Dati positivi certo non trascurabili per una Fiera-mercato quale indubbiamente dovrà essere questa e che incontrerà il favore dei commercianti per le molteplici possibilità di raffronto dei sistemi di produzione, dei prezzi oltre che dei pregi delle merci esposte.

Le esperienze determineranno gli orientamenti di questa Mostra, che potrà o vivere di vita propria o essere incorporata nella grande esposizione dei Campi Flegrei.

GIUSEPPE FABBRI

Il Commissariato Militare della Somalia ha celebrato la Festa del Corpo

Il Commissariato Militare della Somalia ha festeggiato martedì il 30° annuale di fondazione del Corpo con una manifestazione improntata a carattere di austera semplicità.

La celebrazione ha avuto luogo al « Campo Bottego », presso le casermette della Compagnia Sussistenza, pavesate di bandiere nazionali e di fasce dai colori dei battaglioni somali, e ad essa hanno presenziato il Sottocapo di Stato Maggiore del Corpo di Sicurezza, maggiore Muscarà, in rappresentanza anche del Generale Comandante; il Capo Sezione Commissariato, maggiore Ventrella; il Comandante la Compagnia Sussistenza, capitano Zacco-Pancari; i capitani commissari Giuliani, Messina e Martignago e tutti gli ufficiali e sottufficiali dipendenti.

Dopo la Messa celebrata alle ore 8 nella Chiesa di S. Cristoforo dal Cappellano Capo del Corpo di Sicurezza, Don Favarin, il quale, con appropriate parole, ha esaltato il significato del rito, i reparti hanno sfilato impeccabilmente dinanzi al Sottocapo di Stato Maggiore, rientrando quindi negli alloggiamenti.

Successivamente, in una sala del Comando della Compagnia Sussistenza, presenti tutti gli ufficiali e sottufficiali dei due Servizi, il maggiore Ventrella ha rivolto brevi parole di

ringraziamento e di saluto al magg. Muscarà, pregandolo di rendersi interprete presso il Generale Comandante dei sentimenti che animano gli appartenenti tutti alla grande famiglia del Commissariato Militare.

Ha risposto il Sottocapo di S. M., tributando un vivo elogio al Capo Sezione Commissariato, maggiore Ventrella, ai suoi ufficiali, sottufficiali e alla truppa, per l'opera fattiva e silenziosa svolta diuturnamente in ogni contingenza, assicurando il regolare svolgimento dei rifornimenti in circostanze spesso quanto mai difficili, dando prova, oltre che di una ottima preparazione professionale e di una profonda competenza, anche di non comune spirito di sacrificio e di altissimo attaccamento al dovere.

Il maggiore Muscarà ha concluso il suo dire recando ai presenti il saluto fervido e beneaugurante del Generale Comandante ed esprimendo la certezza di poter contare sempre, nella sua qualità anche di Capo-Ufficio Servizi del Corpo di Sicurezza, sulla appassionata collaborazione di tutti gli appartenenti al Commissariato ed alla Sussistenza, di cui è da rilevare l'operato veramente essenziale per il funzionamento e la vita stessa dell'intero Corpo di Sicurezza.

Di poi i reparti si sono portati alla spiaggia del « Lido » per il bagno ed alle ore 12,30 hanno consumato all'aperto un « rancio » veramente speciale al quale, oltre al Capo Sezione Commissariato ed ai suoi collaboratori, hanno partecipato anche il Direttore dell'O.R.A.G. ed il Comandante dell'Autoreparto Misto e che è stato allegrato dall'ottima orchestra del Corpo di Sicurezza.

Il maggiore Ventrella ha quindi dato lettura dell'Ordine del Giorno diramato dal Generale Comandante del Corpo di Sicurezza in occasione della festa del Commissariato.

Nel pomeriggio ha infine avuto luogo, a coronamento della bella e simpatica manifestazione, una gita al Villaggio di Afgoi, con una interessante visita all'Azienda Agricola Militare che, lasciata per circa un decennio nel più completo abbandono, sta ora riprendendosi vigorosamente mercé il personale interessamento del Generale Ferrara, il quale ha in animo di trasformarla in una vera e propria azienda modello.

B. M.

1 milione e mezzo di danaro liquido distrutto dalle fiamme

MESSINA, 1.

Si ha notizia da Pira'no che in frazione Gliaca si è verificato un incendio di inaudita violenza in un deposito costruito a fianco di un grade stabile e dove erano oltre duemila litri di benzina e quattromila di nafta. Il fuoco distruggeva ogni cosa causando un danno di oltre vent'anni milioni ed i vigili del fuoco sopraggiunti da Milazzo e Messina dopo ben dieci ore di lotta con potenti getti di schiumogeno riuscivano ad avere ragione delle fiamme. E' andato altresì bruciato un milione e mezzo di danaro liquido che si trovava nella cassa del deposito. Il sinistro è dovuto all'imprudenza di un giovane motociclista che fermatosi presso il posto di rifornimento dell'Agip accendeva imprudentemente una sigaretta gettando a terra il fiammifero ancora acceso.

IL GRAN PREMIO PENA RHIN TRAVOLGENTE vittoria di Ascari

BARCELLONA, 1.

Il gran premio Pena Rhin si è svolto davanti a 30.000 spettatori. Vi hanno preso parte 21 corridori stranieri e due spagnoli. L'Italia vi partecipava con i suoi maggiori assi. La partenza è data sotto un bel sole dal generale Moscardo in rappresentanza del governo. Il precedente gran premio del '49 era stato vinto da Villorresi su Maserati alla media di Km. 144,616 e Farina aveva stabilito il giro più veloce con Km. 160,722. Si è iniziato a grande velocità ma sino dal secondo giro sono cominciati gli abbandoni: l'inglese Parnell tradito dal motore della nuova macchina inglese BRM, all'11.0 Bira su Maserati, Trintignant su Simca, Rosier su Talbot e Rol su Maserati. Al nono giro Pol su Maserati ha deragliato ed è entrato fra la folla uccidendo una donna ed un bimbo e ferendo altre nove persone. Rol si è salvato. Al 20.0 giro Ascari è nettamente primo e così si mantiene fino alla fine con la classifica come già trasmessa. Ascari ha effettuato anche il giro più veloce ma non ha migliorato il tempo di Farina dell'anno scorso.

I campionati mondiali di pallacanestro

BUENOS AIRES, 1.

Ha avuto inizio il girone finale dei campionati mondiali di pallacanestro. Ecco i risultati degli incontri di ieri: Cile batte Francia 48 a 44 (primo tempo 27 a 19). U.S.A. battono Egitto 34 a 32 (19 a 19).

Guglielminetti su Gilera 500 vince la coppa di autunno

Franco Guglielminetti su Gilera 500 ha vinto all'aeroporto di Modena la coppa d'autunno, ultima prova del campionato nazionale motociclistico di seconda categoria. Ecco i risultati: Categoria 500: 1) Guglielminetti Franco su Gilera, i Km. 120 in ore 1 08' 52" 2/5, media km. 104,565; 2) Alberti Luigi; 3) Gallerani Mario. Giro più veloce il 27.0 di Galbati, media in 2 primi 11 sec. 4/5 km. 109,256. Classe 250: 1) Francisci Carlo su Guzzi in 1 13' 53" media km. 97,446. 2) Tagliapietra Giuseppe su Parilla; 3) Zabinì.

I componenti della squadra Bianchi

La squadra della « Bianchi » per il prossimo anno sarà così composta: Coppi Serse, Coppi Fausto, Conte, Carre, Cricca e Piazza.

Pacco famiglia gratuito

Le vigenti disposizioni consentono l'invio in Italia di pacchi da Kg. 10 in essi compresi:

- Kg. 1 di cacao
- Kg. 3 di zucchero
- Kg. 2 di caffè

esenti dal pagamento di dogana qui ed in Italia.

L'INTEROCEANICA

è particolarmente attrezzata e con poca spesa provvede per Voi alla confezione e spedizione evitandoVi qualsiasi disturbo

Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa si riunisce domani a Palazzo Barberini

ROMA, 1 (Ansa).

I sostituti dei ministri degli esteri dei tredici paesi del consiglio d'Europa si riuniranno domani mattina alle ore 10 a palazzo Barberini per preparare la riunione del comitato ministeriale, la cui seduta inaugurale si svolgerà nel pomeriggio del 3 novembre. Le riunioni del comitato ministeriale saranno presiedute dal ministro sen. Sforza.

Nella mattinata del 3 novembre poi si svolgerà la riunione, sotto la presidenza di Paul Henric Spaak, del comitato misto che comprende 5 rappresentanti del comitato ministeriale e sei dell'assemblea consultiva. Inoltre alle ore 10 del 4 novembre avranno inizio a Montecitorio le riunioni della commissione permanente dell'assemblea consultiva della quale fanno parte 28 membri.

All'attenzione del comitato ministeriale sono le proposte formulate dall'Assemblea consultiva della prima parte della sessione del 1950 tenutasi nello scorso agosto a Strasburgo.

In particolare le proposte riguardano: la attuazione di un esercito europeo, l'attuazione del piano Schuman per il pool del carbone e dell'acciaio, il rafforzamento dei poteri del consiglio d'Europa per realizzare il problema della disoccupazione, della mano d'opera, il problema dei profughi e la formulazione di un codice proprio di sicurezza sociale. Il comitato ministeriale dovrà anche definire il proprio atteggiamento circa la proposta convenzionale per la tutela dei diritti umani e delle libertà parlamentari. E' questa la prima volta che i massimi organismi del consiglio di Europa si riuniscono fuori della loro sede (Strasburgo).

Negli ambienti politici e diplomatici si fa notare come il problema più urgente all'attenzione dell'attuale riunione riguardi il funzionamento del consiglio.

E si sottolinea la necessità già ribadita entro e fuori il consiglio dai più solleciti sostenitori dell'unione europea, di una riforma dello statuto che consenta una più pratica azione di questo che deve essere considerato il primo passo organico verso la realizzazione dell'unità continentale.

Negli ambienti politici e diplomatici si ricorda che nel discorso pronunciato il 28 ottobre ultimo scorso a Milano, il ministro degli esteri italiano, riaffermando che il consiglio d'Europa è apparso l'istituzione più adatta ad offrire una base solenne al lavoro che si svolge negli altri organismi di collaborazione Europea disse: « forse sarebbe utile che noi ci accordassimo tutti su questo concetto comune. Se gli Stati membri non possono che affrontare insieme alcuni grandi problemi domani, è peraltro evidentissimo che non tutti si trovano nella stessa situazione, non hanno tutti le stesse responsabilità. Si tratterebbe di introdurre nella struttura del consiglio d'Europa una certa elasticità che consentisse di raggiungere il punto sostanziale della unità della istituzione ».

Come si ricorderà, l'atto costitutivo del consiglio d'Europa fu firmato il 5 maggio 1949 a Londra dai rappresentanti dei seguenti Paesi: Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Regno Unito e Svezia. Nell'agosto 1949, in occasione della prima sessione del consiglio, furono invitati ad aderire al consiglio la Grecia e la Turchia. L'Islanda divenne membro solo nel marzo di quest'anno, dopo la ratifica dell'adesione adottata dal suo parlamento. Nello stesso mese di marzo 1950 la Repubblica Federale tedesca e la Saar furono invitate ad aderire al consiglio in qualità di membri associati. Tale invito fu accolto.

Il consiglio d'Europa è composto di un comitato ministeriale e di una assemblea consultiva. Del comitato ministeriale fanno parte i ministri degli esteri dei tredici Paesi aderenti nonché gli osservatori della Germania e della Saar. Un comitato misto composto da cinque ministri e sette membri dell'assemblea cura il coordinamento tra il comitato ministeriale e l'assemblea stessa. L'assemblea consultiva, nella quale gli Stati sono rappresentati in misura proporzionale alla rispettiva popolazione, è suddivisa in una commissione permanente la quale coordina il lavoro di preparazione delle sedute dell'assemblea e delle commissioni, con incarichi specifici nel settore economico, culturale, giuridico, sociale negli affari generali, nella regolamentazione. Esiste poi il segretario generale che presiede l'attività del consiglio d'Europa.

UN DISCORSO DELL'ON. PELLA

Le linee programmatiche della politica economica italiana

Intervista del Ministro Gonella

ROMA, 1.

Gli avvenimenti politici delle ultime 24 ore sono caratterizzati da un discorso pronunciato dal ministro del tesoro Pella, il quale ha definito le linee programmatiche della politica economica in relazione alla nuova congiuntura internazionale. Dopo avere premesso che le riunioni economiche internazionali sono nuovamente dominate dallo spettro dell'inflazione, l'on. Pella ha ricordato l'opera del Governo per rendere effettiva la stabilizzazione della lira, ed ha rilevato che il reddito nazionale sta superando i limiti prebellici mentre la produzione industriale ed agricola li ha già superati. Concludendo il ministro ha detto che il Governo ed il Parlamento dovranno provvedere alle esigenze del riarmo senza sacrificio delle esigenze sociali interne e salvaguardando la moneta ed il risparmio.

Il Presidente del Consiglio, in una audienza concessa al comitato esecutivo dell'associazione dei partigiani cristiani, ha affermato che i partigiani debbono sentirsi mobilitati in un momento in cui la libertà torna ad essere minacciata.

Da parte sua il ministro della pubblica istruzione, on. Gonella, che ha nei giorni scorsi partecipato al congresso nazionale della democrazia cristiana tedesca ed ha inoltre avuto ampi scambi di vedute con i principali membri del Governo di Bonn, ha concesso un'intervista al giornale « Il Popolo », nel corso della quale ha riferito le sue impressioni sulla nuova Germania. Egli ha assicurato che la Germania intende cooperare con tutte le nazioni per la pace nella libertà. Circa l'attuale situazione politica, il ministro Gonella ha detto che il cancelliere Adenauer vede attualmente il mondo diviso in due grossi blocchi: quello delle potenze democratiche e quello dei sovietici. Il popolo tedesco ha però già fatto la sua scelta ed è contento di avere constatato che mentre l'America è una nazione amante della libertà e del progresso, la Russia sfrutta senza riguardo la grande maggioranza che è oppressa da una forma di stato totalitario. Secondo Adenauer, poiché non vi è la possibilità di una neutralità imbecille, è necessario che

STOCCOLMA, 1.

Gustavo Sesto è asceso al trono di Svezia nel corso di una breve ed austera cerimonia. Dopo essere investito dei poteri sovrani secondo quanto prescrive la costituzione il Re ha prestato giuramento sulla Bibbia. Hanno prestato giuramento di fedeltà anche i principi Bertil e Wilhelm i quali potrebbero un giorno salire al trono. Subito dopo il Re ha ricevuto le dimissioni del governo ma ha immediatamente invitato i ministri a rimanere in carica. La cerimonia si è svolta nella sala del consiglio del palazzo reale alla presenza di numerosi membri della famiglia regnante e, in particolare del piccolo principe ereditario Carlo Gustavo di quattro anni e mezzo. Erano presenti anche i membri del governo ed i più alti dignitari del regno. Poco dopo in un vicino salone il sovrano ha letto un proclama alla nazione ed ha reso noto che il motto del suo regno sarà « Il dovere innanzi tutto ».

Gustavo VI di Svezia presta giuramento

Si snellisce la burocrazia e si attrezzano gli uffici

ROMA, ottobre.

Lo snellimento e la razionalizzazione dei servizi dei vari Ministeri saranno rapidamente raggiunti mediante speciali attrezzature. Uno dei problemi principali per sveltire l'opera della burocrazia è appunto quello di rivedere e aggiornare il materiale a disposizione delle Amministrazioni dello Stato. E' necessario a tal fine considerare con visione unitaria per tutte le Amministrazioni la possibilità di utilizzazione dei moderni ritrovati della tecnica, particolarmente per quanto riguarda la meccanizzazione di alcuni servizi.

Deve essere riveduto inoltre il sistema dei controlli ed interessanti su questo argomento sono le proposte avanzate dal Congresso della Dirstat (Associazione dei Funzionari Direttivi), secondo le quali deve essere potenziata la funzione ispettiva nell'ambito di ciascuna amministrazione, costituendo così una forma efficace di controllo.

Il riordinamento generale sarà poi effettuato con il progetto che il Ministro Petrilli è incaricato di elaborare e che, potrà essere presentato quanto prima al Parlamento.

Consegnava ad esponenti comunisti

i soldi per l'assistenza ai lavoratori delle miniere di Carbonia

ROMA, 1.

Essendosi verificato un ammanco di oltre 5 milioni dei fondi dell'ufficio di assistenza ai lavoratori delle miniere di Carbonia, è stato fermato l'amministratore dell'ufficio stesso. Egli si è scagionato dichiarando di avere consegnato in varie riprese e qualche volta anche in seguito a minacce ingenti somme ad esponenti politici e sindacali comunisti di Cagliari e di Carbonia i quali se ne servivano senza legittima giustificazione e per fini ben diversi da quelli stabiliti. Gli stessi dirigenti comunisti avevano in questi ultimi tempi dato assicurazione all'amministratore incriminato, che avrebbero spiegato il più concreto interessamento perché ogni cosa venisse circoscritta negli organi sindacali evitando scandalose complicazioni.

Una manifestazione federalista per il 4 novembre

ROMA, 1.

Il 4 novembre avrà luogo a Roma una manifestazione che concluderà la campagna per la petizione di un patto di unione federale europea iniziato nell'aprile scorso. Alla manifestazione parteciperanno membri del governo tra cui l'on. De Gasperi.

Succo di Pomodoro "ARRIGONI",

PER I VOSTRI COCKTAILS, PER LA VOSTRA CUCINA. Provatelo al mattino a digiuno Vi schiuderà una magnifica giornata perchè ideale regolatore dell'intestino

LO TROVERETE NEI MIGLIORI NEGOZI

Deposito presso E. M. GRASSI Via Carletti 10 - Mogadiscio

all'Alimentari Rubino

troverete TUTTI i TIPI di PASTA

"VOIELLO",

So. 2.80 il Kg. Approfittatene

La solenne definizione del dogma dell'Assunzione di Maria Santissima al Cielo

Al faustissimo annuncio che il Supremo Maestro della Fede avrebbe definito l'Assunzione, sono sorte, nella mente di non pochi, due domande: Che cosa s'intende per definizione dogmatica? Che cosa s'intende per Assunzione di Maria SS. al Cielo?

A chi domanda che cosa significhi, precisamente, una definizione dogmatica rispondiamo: per definizione dogmatica noi intendiamo un atto solenne del Supremo Magistero della Chiesa con cui essa dichiara autenticamente in modo infallibile ed irrevocabile che una verità è stata da Dio rivelata e, come tale, impone a tutti di crederla, per l'autorità di Dio stesso che l'ha rivelata, sotto pena di cadere nell'eresia e di separarsi dall'unità della Chiesa. Alla Chiesa infatti è stato affidato il Deposito della Rivelazione Divina (che si è chiusa con la morte dell'ultimo degli Apostoli, S. Giovanni), affinché lo custodisse, lo difendesse e lo spiegasse, determinandolo sempre di più. Solo alla Chiesa, infatti, e, in modo tutto particolare, al suo Capo, Gesù ha detto: « Andate ed insegnate a tutte le Nazioni... Io sono con Voi fino alla fine del mondo... » (Matteo 28, 19-20), « Chi ascolta Voi, ascolta me » (Luca 10, 16).

Essendo la Definizione dogmatica un atto del Magistero Supremo della Chiesa, è chiaro che gli Autori di una tale definizione possono essere soltanto coloro ai quali è stato affidato da Cristo questo Supremo potere di insegnare, vale a dire, l'insieme dell'Episcopato e la persona pubblica del Sommo Pontefice, quando parla « ex Cathedra », e vuol « definire » una questione, imponendo una dottrina alla fede di tutta la Chiesa. Allorché il Sommo Pontefice emette una definizione dogmatica non introduce una novità nel deposito della fede, ma rende definitivamente più chiaro ciò che poteva sembrare un po' oscuro. Si ha quindi un progresso senza innovazioni, uno sviluppo senza cambiamento. Accade infatti nella Teologia, ciò che suole accadere nella Astronomia. Osservando sempre più accuratamente e con strumenti ottici sempre più potenti il firmamento, si scopre non di rado qualche nuovo astro che prima non si vedeva. Quel nuovo astro non incomincia ad esistere sul firmamento allorché viene scoperto, ma vi esisteva anche prima: soltanto che non si vedeva, non era bene individuato. Altrettanto avviene allorché si osserva con maggiore accuratezza quel luminoso firmamento mistico che è il deposito della Rivelazione Cristiana. Osservandolo sempre più accuratamente vi si scopre, di tanto in tanto qualche nuova stella, ossia qualche nuova verità o dogma. Così, per esempio, verso la metà del secolo scorso, concentrando lo sforzo visivo dell'intelletto sul primo istante dell'esistenza terrena di Maria, vi si scorre in modo chiaro e distinto l'astro della sua Immacolata Purezza, definita poi come dogma di fede da Pio IX, l'8 dicembre 1854. Un secolo dopo, ai nostri giorni, lo sforzo visivo dell'intelletto si è concentrato in modo tutto particolare sull'ultimo istante dell'esistenza terrena di Maria e vi ha scorto risplendere in tutto il suo fulgore l'astro dell'Assunzione, ossia, « la glorificazione di Maria SS. in anima e corpo al Cielo ».

Il « fatto » dell'Assunzione riguarda precisamente e solamente questo: che la Madonna, « al termine della sua vita terrena, fu glorificata in anima e corpo al Cielo ».

Il singolare, l'eccezionale sta qui: mentre tutti gli altri Santi, al termine della loro vita terrena, vengono glorificati solo quanto all'anima, e debbono attendere perciò la fine del

mondo per essere glorificati anche quanto al corpo, la Vergine SS. invece, fu glorificata subito quanto all'anima, quanto al corpo, ossia, salì al Cielo in anima e corpo.

L'Assunzione corporea al Cielo, perciò, è un privilegio esclusivo di Maria. In questo precisamente consiste il fatto dell'Assunzione.

Le « conseguenze » di una tale definizione sono di una portata eccezionale. S'impone a tutti i Cattolici l'obbligo assoluto di credere che la verità solennemente definita è stata realmente rivelata da Dio (assunzione corporea di Maria SS. al Cielo): coloro che osassero rifiutare la propria adesione alla verità definita o la mettessero in dubbio, non solo peccerebbero gravemente contro la fede, ma incorrerebbero nel delitto di eresia. Se poi al peccato interno di eresia si aggiunge anche il peccato esterno, ossia, la esterna, grave e pertinace manifestazione mediante

parole o atti di tale interna ribellione, si ha il vero delitto giuridico di eresia, con tutte le sue conseguenze giuridiche (C.J.C. can. 1325, par. II), ossia la scomunica riservata in modo speciale alla Santa Sede, nella quale si incorre subito, automaticamente. Quindi il delitto di eresia distacca dal Corpo sociale della Chiesa, di qui apparisce la portata eminentemente sociale di una definizione dogmatica.

Lo sguardo di tutti si volge sull'Infallibile Maestro della fede, Pio XII, che dalla Cattedra di S. Pietro, definendo solennemente il Dogma dell'Assunta, ha esaudito il voto del mondo cattolico che da tanto tempo invocava la nuova glorificazione di Maria.

Esultino tutti i figli della Chiesa, e cantino in piena assonanza il suo Infallibile Insegnamento: « Assumpta est Maria in Cœlum! » MARIA SS. E' STATA ASSUNTA IN CIELO! (dall'« Osservatore Romano »).

CRONACHETTE

Il Piccolo Teatro della città di Milano inizia la sua 5ª stagione al Palazzo Broletto — Il « Piccolo Teatro della Città di Milano » diretto da Giorda Strehler, inizierà la sua quinta stagione al Palazzo Broletto con un repertorio nel quale figurano le seguenti novità: « Estate e fumo » di Tennessee e Williams; « Eloisa e Abelardo » di Roger Vaillant; « La morte di Danton » di Georg Buchner; « L'Isola nera » di Silvio Giovannetti e « Madre coraggio » di Bertold Bracht, oltre alle riprese di « Gli innamorati » di Goldoni; « Il misantropo » di Molière; « Il ne faut rien de rien » di Alfred De Musset; « Casa di bambola » di Enrico Ibsen; « La veneziana » di un anonimo del 500; « La parigina » di Henry Becque; « Arlecchino servo di due padroni » di Goldoni ed una commedia per bambini « Una favola di Bonaventura » di Sto.

Una conferenza internazionale per i « Diritti d'Autore » — Il miglioramento e la protezione dei « diritti d'autore » sarà oggetto di discussione da parte di esperti di quindici nazioni che si riuniscono in questi giorni a Washington, sotto il patrocinio dell'U.N.E.S.C.O.

La conferenza dovrà stabilire una nuova convenzione mondiale per i « diritti d'autore », e il progetto finale sarà approntato nel corso di una grande conferenza internazionale che l'U.N.E.S.C.O. indirà in un secondo tempo.

Il nuovo accordo dovrà coordinare ed ampliare, su base mondiale, i maggiori strumenti internazionali, attualmente esistenti, in materia di « diritti d'autore ».

Una interpellanza alla Camera per il « caso Cicerone »? — Circolano voci attendibili che in seguito alla notizia secondo cui l'on. Cicerone, deputato monarchico, prenderà parte ad un film « Barriera a settentrione » in veste di attore, un gruppo di deputati comunisti presenterà alla Camera una interrogazione per chiedere se essa non ritenga lesiva al decoro e alla dignità parlamentare il fatto che un rappresentante del popolo si sia prestato ad interpretare un ruolo generico in un film. Egli, infatti, dovrebbe sostenere la parte di sacerdote.

Marina Berti a Hollywood — E' partita per Hollywood l'attrice cinematografica Marina Berti, che interpreterà un film per conto di una grande casa americana. La durata della lavorazione di detto film è prevista in otto settimane.

Un nuovo romanzo ed un libro documentario — Sono stati distribuiti alle librerie: « Il Generale del Re » di Daphne Du Mautier e « Servizio speciale » di John Dos Passos.

« Il Generale del Re » è un nuovo romanzo dell'autrice di « La prima moglie » e della commedia « Marea di settembre » che in questi giorni si rappresenta a Milano.

« Servizio speciale » è un documentario sui mari del Pacifico dell'autore di « 42° parallelo ».

Ritorna Carolina Invernizio — La casa editrice Quattara sta ristampando diversi romanzi della popolare scrittrice Carolina Invernizio. Tra essi « Il bacio di una morta », « La serolta viva », « Cuore di madre », « I drammi degli emigrati », « Il cadavere accusatore » ecc.

L'opera completa di Joseph Conrad — L'opera completa di Joseph Conrad sarà pubblicata in 24 volumi. Finora sono usciti i IV, V e XVIII, cioè « Lord Jim », « Giovinezza » e altri racconti, e « L'avventuriero ».

Gino Capone

IMPORTAZIONI - ESPORTAZIONI - RAPPRESENTANZE - DEPOSITI

Ind. Electr. «GICA», - Casella Postale 10 - Telef. 45

Mogadiscio

PRODOTTI MOTTA

Prenotate i Panettoni per le prossime Feste

Accompagnate gli auguri con un Pacco MOTTA: sarà ovunque recapitato tempestivamente.
Quattro tipi di pacchi: da Lire 1900 a Lire 950

Al Negorio dietro la Cattedrale

VIA S. FRANCESCO D'ASSISI

ARRIVI GIORNALIERI DI FRUTTA E VERDURA

Prezzi modici - Sconti alle mense e ristoranti
Libretti mensili



Londra via Roma

IN UNA NOTTE CON I NUOVI

«HERMES» B.O.A.C.

Il nuovo «Hermes» a condizionamento d'aria e con cabina a pressione atmosferica controllata vi depone a Londra prima dell'ora di pranzo. Delle poltrone di nuova concezione, regolabili e munite di alte spalliere per appoggiare la testa vi permettono di dormire o di distendervi con perfetta comodità. Durante il volo

bibite e pasti sono serviti gratuitamente. I passeggeri per Londra possono anche, senza supplemento, continuare il viaggio con la B.E.A. fino a Parigi, Bruxelles o Amsterdam. Gli apparecchi «Hermes» sono stati messi in servizio anche sul percorso di Nairobi e del Sud Africa.

B.O.A.C. PRENDE BUONA CURA DI VOI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele II, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.
BRITISH OVERSEAS AIRWAYS CORPORATION WITH Q.E.A., S.A.A., T.E.A.L.

LE GUERRE IN ASIA

COREA: offensiva delle truppe cinesi

TIBET: fallita la mediazione indiana

INDOCINA: minaccia di accerchiamento

DALLA COREA SETTENTRIONALE, 1 (Afp).

La fase finale della lotta in Corea appare la più dura in quanto i nordisti sviluppano un'accanita resistenza per rallentare l'avanzata alleata. Si è avuta notizia ieri che un reggimento cinese di provenienza ignota sta operando contro i sudisti. A proposito dello sbarco dei 27 mila fanti americani a Iwon è stato precisato che lo sbarco stesso è stato effettuato per mezzo di cinquanta navi senza incontrare resistenza da parte nordista.

Si apprende intanto che le forze nordiste coreane, appoggiate dalle truppe comuniste cinesi, hanno lanciato oggi una grande offensiva nella Corea settentrionale sopra Hamhung ed sono riuscite a tagliare delle strade nelle retrovie delle forze sudiste che avanzavano. Alcuni prigionieri hanno dichiarato che le forze nordiste hanno ricevuto l'ordine di ricattare Mamiung entro il primo di novembre. Le truppe sudiste coreane stavano avanzando in direzione di importanti centrali idroelettriche nei pressi dei laghi di Chosin e Fusen. I sudisti coreani hanno catturato 16 prigionieri appartenenti al 400esimo e 92esimo reggimento comunista cinese del genio, i quali hanno comunicato che le loro unità avevano attraversato la frontiera circa una settimana fa. Tuttavia la situazione al momento non è ancora considerata come allarmante. Il servizio di informazione americano, ha identificato un reggimento comunista operante a sud del lago di Chosin, ed hanno stimato che le forze comuniste cinesi in questo settore ammontano a circa diecimila uomini.

Da parte sua, un portaavoce del dipartimento di stato americano, ha detto ieri sera che la questione della presenza di truppe comuniste cinesi nella Corea settentrionale dovrà essere trattata esclusivamente dall'ONU. Egli ha aggiunto che se sarà provata la presenza dei comunisti cinesi in Corea, questo verrà probabilmente comunicato direttamente all'ONU dal generale Mac Arthur quale comandante in capo delle forze delle Nazioni Unite in Corea.

A proposito dell'avanzata comunista nel Tibet si apprende che l'invasore non incontra resistenza. Tuttavia la caduta di Lhasa non appare imminente. Nella zona orientale del Tibet è già costituito un governo di liberazione i cui agenti si infiltrano tra la popolazione precedendo le truppe, e diffondendo pubblicazioni di propaganda in lingua tibetana. In quanto all'aiuto diplomatico richiesto dal Tibet all'India la probabilità di un successo di un passo a Pechino, sembrano limitate, data la piega presa dagli avvenimenti.

Infatti, secondo quanto si apprende in ambienti bene informati, nella sua risposta alla nota indiana, la Cina si dichiara disposta ad intavolare negoziati di pace coi tibetani, ma precisa che si tratta di una questione interna, riguardo alla quale non è ammissibile una interferenza straniera. Si ritiene infatti che il Governo di Pechino, nella sua risposta alla nota con la quale l'India proclamava di aver saputo con « sorpresa e con rincrescimento » la notizia del movimento di truppe cinesi nel Tibet, abbia riaffermato il proprio punto di vista secondo cui il Tibet è parte integrante della Cina. Nel dichiararsi disposta a ricevere i membri della delegazione ufficiale tibetana che dall'India dove si trovano attualmente dovrebbero recarsi in Cina, nell'intento di giungere ad una solu-

zione pacifica della questione, le autorità di Pechino sottolineano che la loro decisione di inviare truppe nel Tibet si è resa necessaria in seguito ad attività pregiudizievoli « da parte di certe potenze estere ».

Le truppe del Vietminh si stanno preparando ad attaccare Laosay. Secondo quanto ha rilevato la ricognizione aerea, la manovra che i ribelli stanno effettuando dimostra l'intenzione di accerchiare le unità francesi, e di tagliare loro la via di una eventuale ritirata.

A parere generale dei militari, se il comando francese decidesse di resistere, la piazzaforte di Laosay può cadere soltanto a prezzo di gravi perdite per il nemico già gravemente provato dall'aviazione francese.

Presentato il programma della Fiera di Milano

ROMA, 1 (Rai).

La giunta esecutiva della Fiera di Milano ha presentato il programma di organizzazione della manifestazione del 1951 che sarà tenuta dal 14 al 29 aprile. Tra le nuove mostre si annunciano quella dei consorzi agrari, quella internazionale della cinematografia al servizio della pubblicità industriale e commerciale ed altre di non minore interesse.

الان

نمان لكافة الاهالى انه بساعة ونصف صباح يوم السبت القادم فان ضابط الجنود مع اعضاء ادارة الوصاية سيقومون باحتفال رسمي لوضع اكبل من الزهور على تذكارات الاموات الصومال الكائنة بقرب دار سعادة والى العام وبهذا فطلب من جميع الشوبه واعيان البلدة ورؤساء احزاب السياسية مع الاهالى ان يشرفوا بالحضور.

(ملحق اذاعة الاسبوعية المحلية)

البطاقة الطبية (تسره سيناريو)

اعلم جميع العمال اى المستخدم عما نشرته منشيبه مقدشو آتفا وعما يطلب من جميع المستخدمين ان ينالو بطاقة طبية من منشيبه مقدشوه. وكل مستخدم لم يملك تلك البطاقة فسيقاب طبقا للقانون ولم يوضع تلك العقوبة على المستخدم فقط بل وعلى المستخدم ايضا.

مطالب العمال السابقين

نذيع لكم عن برنامج اللجنة الفرعية الاولى الكائنة برزذنت مقدشو الاثنين مرسدى سبتي. الثلاثاء كالى الاربعاء فسحة الخميس ورسنقى داروت الجمعة العطلاء والمجارج السبت فسحة. واما اللجنة الثانية الكائنة بمنشيبه مقدشو فستستمر فى دفع الجنود المتتمين الى فرق كرنبرى ومريشه وانزوني

La sicurezza interna negli Stati Uniti

WASHINGTON, 1 (Rai).

Risulta che alla Casa Bianca sono allo studio varie proposte da sottoporre al Parlamento americano, allo scopo di modificare la legge sulla sicurezza interna, in seguito alla quale diverse centinaia di stranieri sono stati fermati all'isola di Ellis al momento di entrare negli Stati Uniti.

Giorgio VI inaugura la nuova Camera dei Comuni

LONDRA, 1 (Rai).

Re Giorgio VI d'Inghilterra ha inaugurato la nuova sede della Camera dei Comuni, ricostruita nello stesso posto di quella distrutta dai bombardamenti tedeschi del 1941, dichiarandola « un simbolo della nostra fede nella libertà ».

Il Sovrano però ha pronunciato il suo discorso nella « Westminster Hall » poichè la regola vuole che le sedute ai Comuni si svolgano senza alcuna interferenza di Casa Reale.

Dordoni vince la gara Roma-Castelgandolfo

La gara di marcia Roma-Castelgandolfo a cui hanno partecipato 40 partenti con 27 arrivati e con la partecipazione dei francesi Maggi e Hubert è stata vinta da Dordoni Carlo che coprì i trenta chilometri in ore 2 29' 57" migliorando di quasi dieci primi il primato che deteneva nel 1949. Secondo Cascino in 2 30' 13"; 3.o Arcangeli; 4.o Maggi, Francia; 5.o Nuzzo; 6.o Hubert, Francia.

Notizie dall'Interno

L'apertura delle scuole ad Alula

ALULA, ottobre.

L'apertura delle scuole ha dato luogo ad una solenne cerimonia. La popolazione è intervenuta in massa, insieme ai capi, notabili ed ulema. La colonia italiana era al completo.

Nel corso della cerimonia hanno preso la parola il Maestro Scerif Taha Asciraf ed il notabile Hagi Farah Ghesof, esprimendo la loro gioia nel vedere così rapidamente creato un centro di educazione ed esprimendo la loro gratitudine per l'Amministrazione Italiana per le cure che essa dedica per la diffusione delle scuole anche nelle più remote regioni della Somalia.

A tutti ha risposto il Residente, Dr. Piras, dicendo che egli ringraziava gli intervenuti, e, sottolineando l'alto significato della cerimonia, esprimeva l'augurio di vedere sempre più rapidamente elevarsi i cittadini nello spirito sereno di comprensione e di reciproca tolleranza che soltanto l'educazione e lo studio possono dare.

Prime comitive turistiche in Somalia

AFGOI, 29 ottobre. — Ieri pomeriggio, il piccolo centro di Afgoi presentava una insolita animazione. Circa un centinaio di persone erano convenute da Mogadiscio in veste turistica.

Il residente di Afgoi, dottor Columbano, acclamato è fautore di una corrente turistica che dia animazione al bellissimo paesino che si raggiunge da Mogadiscio in pochi minuti, lungo una strada asfaltata in ottime condizioni.

L'Anonima Cooperativa Coltivatori di Afgoi, con a capo il comm. Hellmann ed il signor Andretta, ha voluto essere anche in questo campo tra i primi a mettere in pratica l'iniziativa e si è prodigata nel far visitare ai turisti i vari centri di coltivazione, riunendo poi tutti nei locali del cinema dove è stato consumato un cenone in una atmosfera della più viva cordialità, formulando i più vari progetti per attirare sempre di più l'attenzione dei « mogadisciani » verso la graziosa cittadina.

Tra i nostri pionieri dell'agricoltura e tra i numerosissimi turisti sono stati notati: la signora ed il Col. Vitali; la signora ed il Ten. Reggiani; la signora ed il signor Schumacher; il dott. Chiti; il dott. Visetti; il dott. Totia; il dott. Scimone; l'ing. Hellmann; il dott. Timarico; la signora Muttoni; la signora ed il dott. Torchia; la signora ed il signor Luigioni; la signora ed il signor Carcofaro; il Ten. Roffeni; la signorina Bonini; la signora Terzaghi; la signora ed il signor Giglio con la figliola; la signora ed il signor Carnelutti, con la figliola; il Ten. Cecchetti; i signori Bellini; il sig. Dolci; la signora Ida Del Carlo; il Ten. Bellinzona; il dott. De Vito; la signora ed il signor Baroli; il sig. Tarantini; il dott. Piero Russo; il sig. Raffaelli; il sig. Fabiani; il maresciallo Locri; la famiglia Frigerio.

CAFFE' UGANDA Tipo Robusta

Rivolgersi da HASSANALY - Tel. 67



Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze Immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

VENERDI 3 NOVEMBRE 1950
N. 183 - Prezzo 10 cent.
(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

DICHIARAZIONI DI SCELBA

sulla malattia di Togliatti

ROMA, 2 (Ansa).

A proposito delle affermazioni de « L'Unità » che attribuiscono al ministro dell'Interno e ai suoi uffici di aver ispirato la pubblicazione di notizie relative alla malattia dell'on. Togliatti il ministro degli Interni on. Scelba interrogato da alcuni giornalisti ha fatto la seguente dichiarazione: « Smentisco nel modo più assoluto ogni presunta interferenza mia o dei miei uffici nelle pubblicazioni giornalistiche di notizie o rivelazioni riguardanti comunque l'on. Togliatti. A tal riguardo ritengo però di dover deplorare vivamente il malcostume giornalistico di cui stanno dando prova i fogli socialcomunisti offendendo il governo e la stampa non conformista. A quanto risulta nessun giornalista italiano ha irriso o si è abbandonato a considerazioni di cattiva lega sulla malattia dell'on. Togliatti così come va cianciando la stampa comunista in una ben orchestrata campagna di incitamento all'odio contro avversari politici. E' stato messo in rilievo alcune coincidenze tra la sua malattia e alcune voci sulla situazione interna del partito comunista. Ebbene, di voci interne alla situazione interna dei partiti italiani non mancano quotidianamente vari esempi. Basterà per tutte ricordare le voci diffuse dalla stampa di opposizione al tempo della malattia estiva di De Gasperi, con apprezzamenti talvolta perfino ingiuriosi per i suoi collaboratori per far cadere nel ridicolo l'assurda montatura della stampa socialcomunista. Allora nessuno si sognò di coprire di insulti i giornali ed i giornalisti che ebbero a propagare quelle voci ».

L'America e il mondo intero condannano l'attentato alla vita di Henry Truman

Le congratulazioni di Einaudi per lo scampato pericolo. Messaggi di Re Giorgio VI e del Presidente Auriol.

L'attentatore sopravvissuto non è in pericolo di vita

NEW YORK, 3.

Tutta l'America si è sollevata come un sol uomo nel condannare l'attentato alla vita del Presidente Truman.

Da ogni parte del mondo pervengono al Presidente telegrammi di congratulazioni e di augurio per lo scampato pericolo.

Il Presidente della Repubblica Italiana, Luigi Einaudi, ha inviato ad Henry Truman il seguente telegramma:

« Nel farmi eco dei sentimenti di esecrazione del popolo italiano per l'odioso attentato del quale è stata oggetto la Sua persona, La prego di accogliere, signor Presidente, le mie sincere congratulazioni per lo scampato pericolo e con esse i più fervidi voti per il felice proseguimento della Sua alta missione al servizio del grande popolo americano così intimamente partecipe dello sforzo ricostruttivo mondiale ».

Il Presidente Truman ha compiuto anche oggi pomeriggio, come di consueto, la sua passeggiata per le vie intorno a Blair House. Agenti del servizio segreto lo hanno affiancato.

Sulle condizioni di salute dell'attentatore sopravvissuto, Oscar Collazo (questo è il suo vero nome), i medici dell'ospedale dichiarano che le ferite non sono tali da porre la sua vita in pericolo. La camera di Collazo è rigidamente sorvegliata. Il capo ed il vice capo del servizio segreto americano si alternano al suo capez-

zale ininterrottamente. Il ferito è stato interrogato quasi senza interruzione alla presenza di uno stenografo. Oscar Collazo è stato ferito al petto ma sembra che nessun organo vitale sia stato leso. La pallottola non è stata ancora estratta.

Questa mattina, sotto scorta, si è provveduto a trasferire il Collazo all'ospedale di Mellinger. Questa operazione ha provocato un raggruppamento di passanti affollatisi per vedere il ferito che era adagiato su di una lettiga portata da poliziotti mentre veniva trasportato verso l'auto-

ambulanza. L'ambulanza stessa era preceduta da due agenti motociclisti e seguita da un'auto della polizia.

Il trasferimento è stato deciso in vista della maggior facilità di stabilire una sorveglianza all'ospedale che in quello di pronto soccorso dove il Collazo si trovava. Appena rimesso dalle sue ferite, che secondo l'opinione dei medici non sono gravi, l'attentatore dovrà comparire davanti alla giustizia. Egli è accusato, per il momento, dell'assassinio dell'agente Leslie Cofferd, deceduto ieri sera in seguito alle ferite riportate nella spauratoria.

Si apprende intanto che un fatto misterioso si è verificato oggi a New York. Due portoricani sono stati uccisi con colpi di arma da fuoco da alcuni passeggeri di una automobile, che si è allontanata subito dopo a grande velocità. Gli spari hanno avuto luogo precisamente vicino alla casa di Oscar Collazo. Non si è potuto ancora stabilire se i due avvenimenti sono collegati fra loro.

LA QUESTIONE DEI BENI ITALIANI IN LIBIA

Il punto di vista francese differisce da quello britannico

PARIGI, 2 (Ansa-Afp).

Negli omblenti autorizzati francesi si dichiara che una interpretazione inesatta è stata data in due giornali italiani al voto della delegazione francese al comitato incaricato dall'ONU di stabilire il testo delle disposizioni economiche e finanziarie da applicare in Libia in virtù del paragrafo 19 dell'art. 14 del trattato di pace.

Il voto intervenuto lunedì, su una questione di procedura — si aggiunge negli stessi ambienti — non può in alcun modo essere interpretato come implicante l'accettazione da parte della delegazione francese di tutti gli articoli del progetto di risoluzione britannico, ciascuno dei quali dovrà dar luogo ad una discussione e ad un voto separato. Ciò vale, tra l'altro — si precisa — per ciò che concerne la sorte dei beni statali e parastatali italiani in merito ai quali la posizione francese differisce dal progetto britannico.

autorità di Portorico, affinché venga risparmiata la vita dei capi della rivolta nazionalista scoppiata in questi giorni contro l'attuale regime statunitense.

Nel corso dei disordini svoltisi nell'Isola, sono morte 33 persone, e cioè: 21 nazionalisti, 11 agenti di polizia ed un civile.

L'ex governatore di Portorico, Guy Tugwell, ha dichiarato la scorsa notte a Chicago, che il Presidente Truman ha fatto per Portorico più di qualsiasi altro Presidente degli Stati Uniti, incluso lo stesso Roosevelt.

Tugwell ha aggiunto: « Truman ha cercato di favorire l'indipendenza di Portorico, benché desiderasse di mantenere l'isola nel quadro del sistema federale degli Stati Uniti. La maggioranza dei portoricani sono devoti all'America ».

Da New York giunge notizia che le autorità statunitensi hanno accuratamente perquisito l'equipaggio ed i passeggeri della nave da carico « Portorico ». E ciò in relazione al fatto che secondo informazioni della polizia, una bomba o esplosivi erano stati collocati a bordo della nave ancorata sul molo di Brooklyn.

La capitale di Portorico in stato d'assedio

S. JUAN DI PORTORICO, 3 (Ansa)

La città di San Juan, capitale di Portorico, è oggi virtualmente in stato di assedio. La polizia pattuglia le strade e impedisce l'ingresso o la uscita dalla città a chiunque non sia munito di uno speciale lasciapassare. I dirigenti dei partiti nazionalista e comunista (sebbene quest'ultimo non sia ufficialmente implicato nella rivolta scoppiata nell'isola) sono attivamente ricercati.

Si apprende intanto che i maggiori esponenti dei partiti politici americani hanno rivolto un appello alle

73 velivoli americani all'Egitto? CAIRO (Mondar).

Il rappresentante della ditta americana « Harfield » ha proposto al governo egiziano l'acquisto a condizioni particolarmente favorevoli dei 73 apparecchi da tempo giacenti all'aeroporto Faruk e tuttora utilizzabili per il volo. La ditta si impegna fra l'altro a rimpiazzare con aeroplani nuovi la maggior parte di quelli esistenti, una volta concluso l'affare.

LA SITUAZIONE IN COREA

La quarta armata cinese schierata lungo il fiume Yalu

Un battaglione americano accerchiato dai rossi

Le autorità militari americane sono inclini a ritenere che la guerra in Corea dovrà protrarsi alcune settimane ancora. Lungo la sponda cinese del fiume Yalu risulta infatti schierata la maggior parte della 4.a armata cinese che è una delle migliori di cui dispone Mao Tse Tung. Ciò è stato reso noto anche dall'intercettazione di un messaggio in lingua coreana trasmesso da radio Pechino in cui è detto che l'esercito di liberazione della repubblica cinese non resterà inattivo di fronte all'invasione della Corea da parte degli imperialisti americani.

Un battaglione americano è rimasto accerchiato dai rossi a sud di Unsan. I tentativi di portare soccorso sono stati abbandonati. Questa decisione è stata presa in seguito alla accanita re-

sistenza nordista che ha impedito, per due volte a un reggimento inviato in soccorso, di avvicinarsi alla località ove i reparti americani sono isolati. I servizi informazione americani affermano che sono stati segnalati importanti concentramenti di truppe che si dirigono verso Unsan. I comunisti disporebbero di 20.000 uomini in questo settore e si appresterebbero a sferrare un grande attacco per isolare le forze delle Nazioni Unite a nord di Anju. Gli ultimi contatti aerei con il battaglione isolato sono stati effettuati alle 17 locali. Il battaglione ha reso noto di avere avuto 150 feriti e 20 più gravi sono stati evacuati con elicottero. Da allora la prima divisione di cavalleria non ha più avuto notizie dei reparti tagliati fuori.

CINEMA IMPERIALE - Questa sera ultima visione del grande successo

IL MIO AVVENTURIERO

con Tyrone Power e Betty Grable

Imminente: IL CIELO PUO' ATTENDERE

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Le manifestazioni di domani per la giornata delle F.F. A.A.

Domani, Mogadiscio vivrà una grande giornata.

Le caserme, l'aeroporto, gli edifici militari, si spalancheranno per accogliere la popolazione civile cui verrà manifestato in mille modi il senso della fraternità, nel giorno che, oltre ad essere un fausto anniversario per la Nazione, rappresenta la feste delle Forze Armate.

Qui in Somalia, la giornata delle F.F. A.A., assume un particolare significato in quanto per la prima volta la popolazione trascorrerà una giornata in festosa comunanza con i ricostituiti reparti dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica.

Il programma delle manifestazioni appare veramente imponente.

Alle 7,30 di domani mattina, avrà luogo una solenne cerimonia al Monumento ai Caduti Nazionali, nel corso della quale, verranno deposte alcune corone da parte delle autorità civili e militari.

Fin dalle 7, ora in cui il traffico dovrà essere cessato, un Battaglione di formazione verrà schierato in linea di colonna.

A chiusura della cerimonia, saranno sparati 11 colpi di cannone a salve.

Successivamente le Autorità si recheranno al Monumento dei Caduti Somali, sulla collina di Bondere, dove deporranno corone di fiori, mentre, anche qui, al termine della cerimonia, saranno sparati 11 colpi di cannone.

Alla cerimonia, oltre alle popolazioni, potranno presenziare tutti i militari fuori rango.

La popolazione civile che si recherà in visita agli accantonamenti militari, potrà usufruire di appositi autopullman partenti dal Comando Corpo di Sicurezza alle ore 8,45.

Si farà quindi ritorno in piazza IV Novembre per assistere all'intera Messa al Campo che sarà celebrata dal Cappellano Capo.

Prenderà parte alla cerimonia un battaglione composto da reparti italiani e somali, mentre due apparecchi da caccia sorvoleranno la città lanciando manifestini tricolori inneggianti alla fraternità tra popolo e F.F. A.A., fraternità che si concretterà alle 9, quando la popolazione civile potrà effettuare visite ai seguenti accantonamenti militari: « Campo Bottego » ed al Campo d'Aviazione, con visita agli apparecchi ed alle attrezzature aeroportuali.

Nel corso delle visite, alcuni accompagnatori daranno delucidazioni sulla vita dei reparti ed i mezzi in dotazione.

Verrà inoltre distribuito un congruo numero di copie dell'edizione speciale del settimanale del C. S. « La nuova Voce della Boscaglia ».

Nel pomeriggio, alle ore 18,30, la banda del Corpo di Sicurezza eseguirà in Piazza dell'Arco delle Rondini, un concerto bandistico, mentre alle

Amministrazione Municipale di Mogadiscio

Il 4 Novembre, in occasione del 32° Anniversario della Vittoria, si celebrerà in tutta Italia (e per la prima volta in Mogadiscio) la **Giornata delle Forze Armate**.

Essa vuol significare un tributo di affetto e di solidarietà della cittadinanza ai fratelli in armi che, nel compimento del più alto dovere civico, assicurano la continuità di una nobile tradizione militare.

Pertanto la cittadinanza è invitata ad intervenire alle cerimonie e manifestazioni che avranno luogo in Mogadiscio durante la giornata.

Mogadiscio, li 3 novembre 1950.

Il Commissario Straordinario E. OLIVIERI

Lunedì, 6 corrente, l'Asilo Infantile « Regina Elena », che era stato chiuso per motivi sanitari, sarà riaperto.

I bambini per esservi riammessi dovranno esibire un certificato medico rilasciato dall'Ufficiale Sanitario.

ORARIO BARBIERI

Il 4 Novembre i barbieri osserveranno l'orario festivo.

21, alla Casa del Soldato verrà eseguito un concerto sinfonico per il quale sono stati distribuiti gli appositi inviti.

Segnaliamo infine la bella iniziativa dei proprietari dei cinema cittadini, i quali concederanno per l'occasione, l'ingresso gratuito ai graduati e militari di truppa delle tre Forze Armate nazionali e somali purché si presentino prima dell'inizio del primo spettacolo (ore 18,30).

All'« Hamar » invece l'ingresso gratuito sarà prolungato per tutti gli spettacoli.

Apprendiamo intanto che nel corso della giornata verranno effettuate alcune manifestazioni di carattere sportivo.

Agli Ufficiali, sottufficiali e militari in congedo che affluiranno domani al Monumento ai Caduti, verrà riservato un apposito riquadro, secondo le istruzioni che riceveranno sul posto dagli incaricati della Sezione Presidio del C. S.

Il Regolamento per la Gara Motociclistica che avrà luogo domenica prossima

- 1.) L'Associazione Motociclistica Mogadiscio indice, per domenica 5 novembre 1950, una gara motociclistica di velocità.
- 2.) Il percorso è il seguente: Lungomare C. Colombo, Piazza Mazzini, Angelo Bar Impero, Corso Regina Elena, Piazza XXI Aprile, Lungomare C. Colombo.
- 3.) Il suddetto percorso dovrà essere ripetuto per:
 - 15 giri per le 175 cmc.
 - 20 giri per le 250 cmc.
 - 30 giri per le 350 cmc.
 - 30 giri per le 500 cmc.
- 4.) Le moto saranno suddivise in quattro categorie e cioè:
 - fino a 175 cmc. (compresi i motoscooter)
 - 250 cmc.
 - 350 cmc.
 - 500 cmc.
- 5.) In ogni categoria non sono ammesse moto di diversa cilindrata.
- 6.) Le partenze avranno inizio alle ore 8, a cominciare dalla minima cilindrata.
- 7.) Le partenze verranno date sempre da fermo e con motore spento.
- 8.) Nel caso di troppi concorrenti in una categoria, a giudizio della giuria, si darà luogo a batterie di eliminazione per la finale con i seguenti giri:
 - per le 175 cmc. 8 giri
 - per le 250 cmc. 10 giri
 - per le 350 cmc. 10 giri
 - per le 500 cmc. 10 giri
- 9.) In ogni categoria verranno segnalati ai corridori gli ultimi tre giri.
- 10.) All'arrivo di 1° di ogni categoria, gli altri concorrenti verranno fermati al traguardo.
- 11.) La quota di iscrizione è di

- So. 10 e dà diritto a ritirare il numero di gara in stoffa e in metallo.
- 12.) I premi sono dati dagli incassi, detratte le spese per l'organizzazione della gara ed il 15% per la Associazione. Essi saranno così ripartiti:

Categoria 500	30%
Categoria 350	30%
Categoria 250	22%
Categoria 175	18%
 - 13.) In ogni categoria, della quota ad essa assegnata, spetterà il:
 - 50% al 1° arrivato
 - 30% al 2° arrivato
 - 20% al 3° arrivato
 - 14.) E' ammessa la partecipazione di un corridore a più categorie; però con nuova tassa d'iscrizione e moto della specifica categoria.
 - 15.) Alle ore 15,30 di venerdì 3 novembre avranno luogo le prove ufficiali, a circuito chiuso, riservate a coloro che risulteranno già iscritti a quella data.
 - 16.) La scelta del carburante è libera e le moto possono essere alleggerite, purché venga lasciata intatta la cilindrata.
 - 17.) Eventuali reclami, accompagnati da una tassa di So. 15 (che verrà incamerata) debbono essere presentati alla Giuria non oltre 30 minuti dall'arrivo del primo dell'ultima categoria.
 - 18.) L'Associazione declina ogni responsabilità in caso di infortuni, incidenti, investimenti, ecc., che rimangono tutti a carico dei corridori.
 - 19.) I corridori sono obbligati a prendere visione ed a conoscere il presente regolamento.
- Mogadiscio, li 30 ottobre 1950.
- ### Il Consiglio Direttivo

Targa "Corriere dello Sport" Aviazione-Genio incontro vivamente atteso

Incontro interessantissimo che deciderà le sorti di due squadre che, grazie al loro valore, occupano due posti d'onore nella classifica generale e che giustamente tendono alla conquista dell'ambito trofeo.

Non ci sorprenderà affatto la vittoria sia dell'una che dell'altra squadra, in quanto sono due compagini che hanno delle possibilità per potersi affermare.

Se vincerà l'Aviazione, si classificherà per la finalissima, sempre che la Mogadiscio riesca ad aver ragione del Quartier Generale. Invece se la vittoria andrà al Genio, per poter entrare in finale, esso deve sperare che i giallorossi mogadisciani almeno pareggino col Quartiere Generale, e questa speranza, secondo i genieri, è ben fondata ed ha tutte le facoltà per tramutarsi in realtà.

Quindi le due compagini domani si daranno battaglia senz'altro. Chi vincerà? il più forte, ci ha risposto l'oracolo delfico, dato che noi abbiamo avuto l'indiscrezione di interrogarlo.

Da Bender Cassim Una trasmissione radiofonica del Centro Collegamenti

Dalle ore 20 di domani sera, il Centro Collegamenti di Bender Cassim effettuerà una trasmissione radiofonica, comprendente un programma di musica leggera e canzoni, su frequenza di Kc/57695 pari a metri 39.

Spettacoli del giorno

- Cinema Benadir - « Khidki » indiano
- Cinema El Gab - « Dalag Sahag Amin » (film arabo).
- Cinema-Teatro Hamar - « Incantesimo nei Mari del Sud » (technicolor)
- Cinema Imperiale - « Il mio avventuriero ».
- Supercinema - « Vent'anni » (ultima visione).

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Temperatura massima	C° 29,0
Temperatura minima	C° 23,2
Vento prevalente SSE. Km/ora	8,78
Umidità relativa minima	65%
Stazione di Belet Uen	
Altezza fiume Scebeli	m. 1,15
variazione	nulla
Stazione di Afgoi	
Altezza fiume Scebeli	m. 3,10
variazione:	aumento cent. 10
Previsione per le prossime 24 ore	
Costa somala: tempo perturbato. Cielo nuvoloso o coperto da cumuli sulla costa e nell'interno della centro-meridionale. Schiarite nella notte. Piogge o pioggerelle sparse provenienti da formazioni temporalesche, sulle zone interne della centro-meridionale. Ancora sereno la settentrionale.	
Venti: deboli da SSE. Temperatura stazionaria.	
Mare: calmo.	
Giorno 4 novembre 1950	
Alta marea: ore 09,36 ed ore 22,39	
Bassa marea: ore 03,31 ed ore 16,18	

DOMENICA 5 NOVEMBRE, alle ore 8, al Lungomare Cristoforo Colombo, Piazza Mazzini, Corso Regina Elena:

CIRCUITO MOTOCICLISTICO DI VELOCITA'

PREMI DI RAPPRESENTANZA ai primi corridori arrivati, su Guzzi, su Vespa e Lambretta

Iscrizioni e ritiro del numero di gara (in stoffa ed in metallo) presso il "Bar Italia,"

E' MORTO BERNARD SHAW

LONDRA, 3 novembre (Afp).

Giorgio Bernardo Shaw, il grande scrittore inglese è morto ieri mattina nella sua residenza di Apot Saint Lawrence (Hertfordshire), all'età di 94 anni.

Giorgio Bernardo Shaw era nato a Dublino il 26 luglio 1856, da una famiglia irlandese povera. Suo padre lavorava in un ufficio commerciale a Dublino e la madre, una buona conoscitrice di musica diede al piccolo Bernardo le prime lezioni della propria arte. In base a questa preparazione Shaw ottenne il suo primo posto come critico musicale di un giornale londinese. Non avendo i genitori di Shaw i mezzi per mandarlo all'Università il giovane compì a Dublino soltanto i primi studi. Dopo essersi impiegato per un breve periodo presso una agenzia immobiliare a Dublino, Bernardo si recò a Londra presso la madre che si era nel frattempo qui trasferita come insegnante di musica. All'età di 26 anni Shaw cominciò a scrivere ma dal suo lavoro non traeva un gran che e viveva a carico dei genitori, e sentiva, e gli raccontò, che sarebbe stato un fallimento.

Il suo primo passo nella carriera che doveva più tardi percorrere fu quando egli divenne il critico letterario per il bollettino mensile « Poll Mall » e critico d'arte del « Magazine of the World ». La sua prima commedia « La casa delle vedove » fu mandata in scena al teatro reale 1892.

Nel frattempo Shaw parlava ogni sabato a riunioni politiche popolari. Dopo il successo della sua prima commedia Shaw andò sempre più avanti divenendo sempre più famoso. Le sue produzioni furono estremamente varie.

Iniziò la sua carriera come critico d'arte musicale e drammatica, ma la sua affermazione la deve alle sue commedie ed ai suoi scritti su problemi sociali. E si può dire che anche le sue commedie affrontavano sempre problemi sociali e politici.

« Uomo e Superuomo », « La professione di Mrs. Warren » rappresentarono, quando furono pubblicate, una coraggiosa battaglia contro il convenzionalismo, e sono tuttora di una potente attualità. « Santa Giovanna », quanto di meno ortodosso si potesse concepire, fu un grandioso successo.

In politica, G. B. Shaw fu un « fabiano » e negli ultimi decenni, si decise a scrivere direttamente in materia politica e sociale. Il suo capolavoro, in questo campo, è « La guida della

donna intelligente al socialismo, al capitalismo, al socialismo ed al fascismo ». Pubblicato nel 1939, contiene in due paginette, la più precisa e impressionante profezia di quello che sarebbe accaduto al fascismo ed all'Italia.

La logica implacabile di Shaw dava spesso al suo pensiero l'apparenza del paradosso, e la sua spregiudicatezza non era certo il migliore viatico per il successo nel più convenzionale e tradizionale dei paesi: l'Inghilterra.

Ma anche il pubblico inglese si assuefice alle battute di questo scrittore che esso considerava il suo « enfant terrible » e, del resto, il suo pensiero aveva già da oltre un trentennio, varcato i confini della sua patria ed apparteneva al mondo.

Rientro in Libia di israeliti

ALESSANDRIA (Mondar).

Viene segnalato con apprensione in Egitto il rientro in Cirenaica di numerosi israeliti che avevano optato per il trasferimento in Israele e lo avevano ottenuto dietro impegno da parte inglese che nessuno di coloro che si erano allontanati dalla Libia vi avrebbero più fatto ritorno. Si teme, nei circoli egiziani, che la violazione di tale impegno possa determinare la creazione di una « quinta colonna » ai confini occidentali dell'Egitto, da dove le infiltrazioni nel territorio egiziano risultano estremamente agevoli.

La Spagna elemento fondamentale nel sistema di sicurezza

Dopo i recenti colloqui tra Franco e Salazar si rileva nella politica spagnola un più vivo e dinamico interesse ad una collaborazione del paese alla grande politica internazionale svolta dalle potenze anticomuniste per l'organizzazione delle difese della civiltà occidentale. A Madrid è stato osservato come il fermo atteggiamento degli Stati Uniti contro la Russia abbia condotto, in tutto il mondo occidentale, ad una più esatta valutazione della Spagna come elemento fondamentale del sistema di sicurezza. Di fronte a questa realtà — si afferma negli ambienti madrileni — possono essere superati, in ordine ad una semplice tecnica procedurale, gli ostacoli che determinano tuttora l'esclusione della Spagna da tutti gli organismi della collaborazione politica internazionale e in particolare dal Patto Atlantico. La Spagna è in grado di dare il suo contributo non soltanto in virtù della sua recisa posizione anticomunista ma anche per mezzo degli accordi internazionali di cui già gode e per merito delle affinità spirituali e ideologiche con altri paesi facenti parte dell'alleanza difensiva anticomunista. L'alleanza ispano-portoghese che dura ininterrottamente da dieci anni, sta entrando in una fase molto più attiva. Dai colloqui Franco-Salazar, a quanto ci risulta da fonte diplomatica, sarebbe stato deciso di attuare una ampia cessione di materiale militare alla Spagna; di svolgere una serie di manovre militari congiunte nella regione dei Pirenei nonché manovre navali combinate nelle acque dell'arcipelago delle Canarie sotto la personale direzione di Franco. I vincoli di alleanza fra i due paesi iberici risulteranno altresì rafforzati dalla imminente visita ufficiale a Madrid del ministro degli esteri portoghese, Paulo Cunha. A Madrid si ha fiducia che l'assemblea generale dell'ONU riesca a sbloccare definitivamente la situazione dell'embargo politico e diplomatico decretato nel 1946 e riconosca la piena legalità del regime attualmente vigente in Spagna. D'altra parte, la normalizzazione

I primi cinque anni di vita della Lega Araba

ROMA (Mondar).

Un bilancio dell'attività e dei risultati conseguiti dalla Lega Araba (Società degli Stati Arabi) durante il primo quinquennio dalla sua fondazione è chiaramente presentato nella rivista « Oriente Moderno » da Selim Cattani, capo dell'Ufficio Arabo del Ministero Italiano degli Esteri. Ricordate le origini della Lega e le diverse interpretazioni date successivamente al suo carattere giuridico, Cattani pone in rilievo, dal punto di vista delle realizzazioni, come — nonostante la sua fisionomia di « alleanza organizzata » — la Lega non abbia finora potuto adempiere che in parte agli scopi per cui ebbe a sorgere. Nel corso delle 12 sessioni plenarie finora tenute, essa ha affrontato molteplici questioni di grande importanza fra l'unione sirachena, la Grande Siria, la « Mezzaluna Fertile », il contrasto siriano-libanese, l'annessione giordanica della Palestina, l'unità della Valle del Nilo ecc. Il più grave scacco riportato dalla Lega Araba appare certamente quello di non aver potuto impedire la creazione dello Stato d'Israele mentre uno degli impegni fondamentali era per essa di fare della Palestina uno stato arabo indipendente. L'autore riconosce la responsabilità di ciò alla mancanza di coesione fra le nazioni arabe nella condotta della guerra con la conseguenza che « l'Egitto non è riuscito a prendere nelle sue mani la guida della politica araba nonostante il costante appoggio dell'Arabia Saudiana ».

IL TORINO in Corte d'Appello

TORINO, 2 (Ansa).

Alla cancelleria del tribunale è stato presentato il ricorso in appello dell'Associazione Calcio « Torino » contro la sentenza che l'aveva dichiarata perdente nella causa da essa intentata contro le « Aliflotte Riunite », società che portava l'apparecchio che si schiacciò il 4 maggio 1949 contro la Basilica di Superga.

I legali del « Torino » sostengono che il rapporto fra società calcistica e giocatore è assai più complicato di un semplice rapporto di lavoro. Gli avvocati sostengono che la società di calcio ha non solo un « credito di lavoro » ma addirittura un « jus in corpore » sul giocatore poichè non solo controlla rigorosamente la sua vita privata, prendendo atto della sua condotta materiale e morale, ma dispone sul suo passaggio ad altra società di calcio.

I legali del « Torino » affermano inoltre che il sodalizio torinese non pretende il risarcimento danni per la morte di ciascun giocatore, ma della scomparsa dell'intera squadra tecnica, dirigenti compresi, poichè se la squadra appartiene all'associazione — essi sostengono — è questa che ne stabilisce il danno diretto, tanto più che, allorché è avvenuta la sciagura, la squadra era in attività di servizio in quanto rientrava da una partita giocata a Lisbona.

Viva atmosfera di cordialità italo-greca alle gare atletiche di Atene

ATENE (Mondar).

Le gare di atletica italo-greche svoltesi nei giorni scorsi ad Atene con brillanti risultati tecnici e sportivi, hanno messo in grande evidenza lo spirito di sincera e cordiale amicizia restauratosi fra i due paesi dopo la parentesi della guerra. Di tale spirito perdura l'eco nella pubblica opinione ellenica come risulta dagli ampi e fervidi commenti della stampa. La presenza del ministro greco della P. I. e dell'incaricato d'affari italiano alle competizioni ha suggellato anche dal punto di vista ufficiale il carattere delle rinnovate relazioni fra i due paesi.

Riunita a Roma la giunta esecutiva del CONI

ROMA, 2 (Ansa).

La riunione della giunta esecutiva del CONI si è riunita ieri a Roma in seduta straordinaria sotto la presidenza dell'avv. Giudice Onesti la giunta esecutiva del CONI che preso atto dei provvedimenti emanati dal ministero della P. I. a favore dell'attività sportiva della scuola. Ha tenuto ad esprimere il suo più vivo ringraziamento alle autorità di governo che hanno attuato l'iniziativa da lunghissimo tempo invocata da tutti gli ambienti sociali del paese ed in particolare dagli sportivi. La giunta ha deliberato di affiancare con ogni forma tecnica morale ed economica il movimento sportivo scolastico stanziando appositi fondi e ponendosi a disposizione dei superiori organi dell'Istruzione per quanto possa occorrere. La giunta esecutiva ha concluso i suoi lavori con provvedimenti di ordinaria amministrazione.

Successo dell'italiano Gigli nella gara di 400 m. piani

ROMA, 2 (Rai).

Soddisfacenti risultati, sebbene non di carattere eccezionale, sono stati registrati nella riunione internazionale di atletica svoltasi a Milano. L'italiano Gigli è prevalso su Bailey nella gara dei 400 metri piani.

Le condizioni inglesi per l'evacuazione del Canale di Suez

CAIRO (Mondar).

Nel circolo diplomatico inglese del Cairo si afferma che le condizioni poste dalla Gran Bretagna per la ripresa delle trattative per l'evacuazione della Zona del Canale, riguardano principalmente l'impegno da parte dell'Egitto ad accettare il principio della cosiddetta « Difesa Comune », nel quale troverebbe posto un più vasto complesso di nazioni — Stati Uniti compresi — in modo da dare migliori garanzie agli egiziani in merito allo sgombero delle forze straniere quando le necessità lo consigliassero. Da parte britannica si è fatto sapere al governo del Cairo che sotto qualunque denominazione, il principio della difesa comune dovrà ottenere il suo riconoscimento « altrimenti non potrebbero aver inizio le nuove conversazioni a due ». Grande importanza viene attribuita alla visita che l'ambasciatore inglese Stevenson ha fatto a Nahas Pascià. Tale passo viene messo in relazione con l'evoluzione dei rapporti anglo-egiziani verificatisi recentemente a causa della decisione di Londra di sospendere la fornitura delle armi all'Egitto. Da parte egiziana la questione della difesa del Canale è stata ripetutamente respinta.

Dirottato il "Biancamano" per evitare l'internamento di 80 italiani

Il piroscafo « Conte Biancamano », che doveva approdare a New York, è stato dirottato in modo che ha toccato il porto canadese di Halifax, onde sbarcare ottanta passeggeri italiani diretti in Canada, i quali, se avessero toccato il territorio statunitense, sarebbero stati internati ad Ellis Island, poichè le norme restrittive sull'immigrazione si applicano anche ai viaggiatori in transito per il Canada. Da Ellis Island si apprende che il noto prof. Drel è stato rilasciato ieri sera, dopo un soggiorno di diciotto giorni ad Ellis Island.

Circolo "FAMIGLIA D'ITALIA."

Sabato 4 corr. alle ore 17.30

THE DANZANTE

Sabato 11 corrente

VEGLIA DANZANTE

I LAVORI A ROMA DEL CONSIGLIO D'EUROPA

La delegazione italiana favorevole alla creazione di "autorità specializzate,"

La proposta giudicata importante per la soluzione del problema tedesco

ROMA, 2 (Ansa).

Alla seduta di domani pomeriggio del comitato ministeriale del consiglio d'Europa le delegazioni saranno presiedute rispettivamente: per il Belgio, dal ministro degli esteri Van Zeeland; per la Danimarca, dal ministro plenipotenziario danese a Roma, Mohr; per la Francia, dal ministro degli esteri Schuman; per la Grecia dal ministro dell'economia nazionale Averoff; per l'Irlanda, dal ministro degli esteri Mac Bride; per l'Islanda, dal ministro plenipotenziario islandese a Roma Benedicissin; per l'Italia, dal ministro degli esteri Sforza (che presiederà le riunioni); per il Lussemburgo, dal ministro degli esteri Bach; per la Norvegia, dal ministro degli esteri Lange; per l'Olanda, dal ministro degli esteri Stikker; per il Regno Unito, dal sottosegretario parlamentare agli esteri Davies; per la Svezia, dall'ambasciatore svedese a Parigi Restman; per la Turchia, dal ministro degli esteri Koprulu. Assisteranno inoltre in qualità di osservatori per la Germania, il segretario generale della cancelleria Hallstein, per la Saar, il segretario di stato Hector.

Circa i lavori in atto a Roma degli organismi del consiglio d'Europa si apprende da fonte competente che la presidenza dell'assemblea consultiva ha già inviato ai parlamenti dei paesi membri per la discussione alcune risoluzioni alle quali essa annette particolare importanza. Anche il Parlamento italiano è stato investito della questione. Negli ambienti della delegazione italiana si pone in rilievo la proposta dell'assemblea consultiva di costituire presso il consiglio d'Europa « autorità specializzate », organismi aventi la caratteristica di quello progettato per il piano Schuman di un pool del carbone e dell'acciaio. L'importanza della proposta consiste nel fatto che da esse risulterebbe garantita l'unità del consiglio pur tenendosi conto delle particolari esigenze dei singoli stati membri. Se attuata, la proposta dell'assemblea consentirebbe in sostanza di costituire autorità supranazionali con poteri limitati ma ben definiti e non può sfuggire l'importanza di ciò per il conseguimento di quelle intese sia pur limitate che consentono di progredire nell'attuazione dell'Unità Europea.

Per quanto riguarda la posizione della Francia si fa notare in ambienti attendibili il valore sia del piano Schuman sia del recente discorso del primo ministro Plevin a proposito del problema del riarmo tedesco. E' chiaro che l'interesse di Parigi all'attuazione del progetto per le « autorità specializzate » è almeno pari a quello italiano anche per le possibilità che esso offre per la soluzione del problema della Germania. Per quanto riguarda il Belgio si fa notare che la presenza di Van Zeeland vivace assertore dell'unità europea è in se stessa, indice dell'intenzione belga di adoperarsi per una soluzione di mezzo tra la cautela connaturata nell'atteggiamento della Gran Bretagna e dei Paesi Scandinavi (particolarmente per quanto riguarda la sia pur parziale rinuncia alle sovranità nazionali) e la posizione più decisamente orientata verso la realizzazione dell'unione della Francia e dell'Italia. L'atteggiamento della Gran Bretagna non appare di favore a riforme sostanziali dello statuto del consiglio d'Europa. Sembra per altro secondo impressioni raccolte in ambienti vicini alla delegazione britannica che non vi sarà opposizione al progetto per le « autorità specializzate ». Non molto diversa da quella britannica è la posizione delle delegazioni scandinave. Molto atteso è l'atteggiamento che sarà assunto dagli os-

servatori tedeschi per la prima volta presenti ai lavori del comitato ministeriale del consiglio d'Europa.

Si fa notare che il consiglio è il primo organismo internazionale del quale la repubblica federale tedesca di Bonn e l'opinione pubblica tedesca sono nella maggioranza favorevoli ad iniziative per la realizzazione dell'unione europea. Gli osservatori fanno presente che sarà particolarmente interessante seguire la posizione dei rappresentanti tedeschi soprattutto nei confronti dei loro colleghi della Saar.

Il programma del nuovo governo giordanico

AMMAN (Mondar).

Nella sua prima dichiarazione pubblica, il presidente del nuovo consiglio dei ministri giordanico ha affermato che egli intende seguire la medesima politica del precedente gabinetto pur sforzandosi di rendere sempre più cordiali e strette le relazioni inter-arabe e di sviluppare verso Israele un atteggiamento sempre più rigido. Premessa per una intesa con Tel Aviv rimane il ritorno di tutti i rifugiati arabi alle loro terre palestinesi e l'accettazione del principio della spartizione della Palestina sancito dall'O.N.U. nel 1947 e confermato dal protocollo di Losanna del 1949. Secondo impressioni degli ambienti politici di Amman, il nuovo governo non sembra disporre di quegli elementi capaci di superare la grave crisi che serpeggia nel paese per il dissidio fra governo e Corona, specialmente per ciò che concerne le relazioni e la pace con Israele. Al gabinetto di Said Pascià el-Mufti viene generalmente attribuita una vita alquanto breve.

A Nablus, nella Palestina Araba, sta svolgendosi a porte chiuse il processo a carico di 13 persone imputate di alto tradimento. Sembra trattarsi di elementi che ebbero contatti con israeliani per motivi di carattere economico e finanziario. Sulla situazione interna in Giordania, notizie apparse nella stampa egiziana e meritevoli di conferma, affermano l'esistenza di un movimento clandestino nel paese, alimentato da nazionalisti giordanici e palestinesi contrari alla politica di Abdallah. Secondo le stesse fonti, numerosi attentati sarebbero stati commessi da terroristi contro le caserme della Legione Araba e numerosi arresti avrebbero avuto luogo nel recente passato. Un complotto contro la vita dello stesso sovrano sarebbe stato infine scoperto: principale imputato tale Faisal al-Nabulci, attualmente in stato di arresto. Nella capitale giordanica non è stato possibile avere alcuna conferma in merito a tali informazioni.

Il pellegrinaggio internazionale alle tombe dei caduti

ROMA, 2 (Rai).

Oggi si sono iniziate a Roma con la funzione religiosa in Santa Maria degli Angeli in suffragio dei caduti di tutte le nazioni le manifestazioni per il pellegrinaggio internazionale alle tombe dei caduti, organizzato dal capo della pontificia commissione di assistenza Mons. Baldelli. Domani il Santo Padre riceverà gli appartenenti al pellegrinaggio, i quali dopo le visite glubiliari parteciperanno al convegno della fratellanza nella basilica di Massenzio. La cerimonia si concluderà sabato all'abbazia di Montecassino dopo l'omaggio ai cimiteri di guerra di Pomezia, Anzio, Nettuno e Montecassino.

NOTA ALBANESE al Governo italiano

LONDRA, 2 (Ansa-Reuter).

L'agenzia telegrafica albanese informa che il ministro degli esteri albanese ha inviato una nota di protesta all'Italia per « violazioni della frontiera albanese ad opera di aerei italiani ». La nota elenca un certo numero di pretese violazioni delle frontiere albanesi ed in particolare afferma che il 16 ottobre tre aerei italiani sorvolavano a bassa quota il territorio albanese lanciando manifestini relativi al « comitato nazionale della libera Albania ». La nota albanese dichiara che tale organizzazione raccoglie « i criminali di guerra e traditori albanesi che si sono rifugiati in Italia ». Assunte informazioni a Palazzo Chigi si apprende che la nota non è ancora pervenuta al ministero degli esteri italiano. Negli stessi ambienti è stato rilevato come questa non sia la prima volta che contrariamente ad ogni consuetudine e correttezza diplomatica da parte di governi comunisti viene data notizia alla stampa di note ufficiali prima ancora che esse siano giunte nelle mani dei governi destinatari.

10 divisioni italiane per l'esercito europeo

ROMA, 2 (Rai).

Secondo notizie provenienti da Washington il consiglio di difesa del patto atlantico avrebbe approvato un piano di difesa in base al quale il contributo dell'Italia all'esercito unificato europeo sarebbe di circa dieci divisioni.

Bollettino delle Strade

Lunedì, 6 corrente mese, avranno inizio i lavori di riparazione del traghetto di Margherita della presumibile durata di quattro giorni.

Durante tale periodo la strada Margherita-Chisimaio, via Yonte, rimarrà interrotta.

Il traffico leggero è però avviato sulla pista Margherita-Torda, traghetto Gobuen-Chisimaio. Tale traghetto ha la portata massima di 50 quintali.

الحمد لله الذي جعل زيارة الاولياء

من شعائر الاسلام

والمسلم جميعا اب في يوم الاحد

الموافق ٢٤ محرم الحرام الانبي في ١٢

ساعة صباحا والساعة العاشر مساء ان

تشرافوا بحضوركم لزيارة الشيخ علي بن

الشيخ ابيكر الشيعي المقيم في المسجد

الكائن بقرية شيخ صوفي الداعي لكم

شيخ احمد شيخ علي

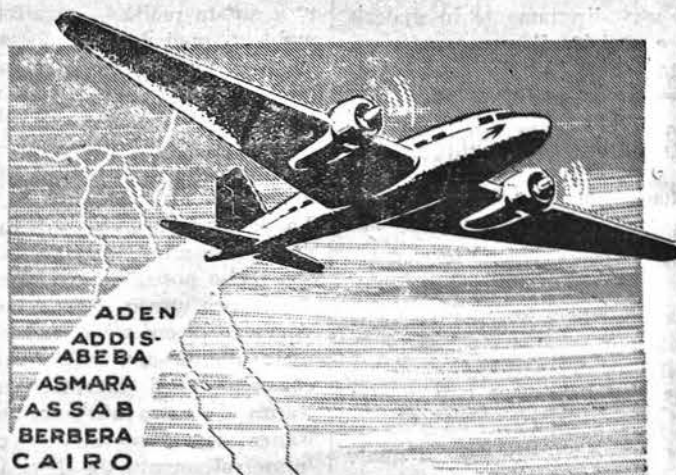
A. GAGLIARDI

Noleggio Auto
Vespa e Lambretta

Via Bottego - Telefono 68

Il Piroscalo
EL-HASCIMY

provenienza da ADEN atteso arrivo qui verso 4-5 corr. mese e procederà per MOMBASA, accettando carico e passeggeri. - Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Ditta SCERIF ABO' IMANCHIO - Telefono N. 139



Servizi Regolari, Passeggeri e Merci, per tutte le Destinazioni del Mar Rosso.

ADEN AIRWAYS
FILIALE DELLA B.O.A.C.

Coincidenze immediate con tutti i Paesi del Mondo.

Per informazioni e prenotazioni: Mitchell Cotts & Co. (East Africa) Ltd. Corso Vittorio Emanuele III, Mogadiscio, o presso il più prossimo Agente riconosciuto.

IL CORRIERE DELLA SOMALIA

MOGADISCIO

Direzione: Telef. A.F.I.S. 30
Redazione: Telef. A.F.I.S. 21
Cronaca: Telef. A.F.I.S. 21

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

PUBBLICITÀ: Agente Porro - Libreria Impero, Tel. 98 - Tariffa inserzioni: per centim. di altezza largh. una colonna: So. 1,75 - Annunzi economici: Cent. 25 a parola, min. 10 parole. La Direzione si riserva il diritto di non accettare gli ordini

SABATO 4 NOVEMBRE 1950

N. 184 - Prezzo 10 cent.

(Numeri arretrati il doppio)

ABBONAMENTI - Annuale So. 30 - Semestrale So. 16 - Trimestrale So. 8,50 - Annuale, ridotto, per uffici pubblici So. 25

PER IL 4 NOVEMBRE

I messaggi del Capo dello Stato e del Ministro della Difesa

ROMA, 3 (Ansa).

Ecco il testo del messaggio del Presidente della Repubblica in occasione della celebrazione della «Giornata delle F.F. A.A.»:

«Celebrare la data del 4 Novembre significa non soltanto rievocare una pagina di storia gloriosa ma anche tenere fede alle generazioni immolatesi per la gloria di Vittorio Veneto. Ciò permangono monito che la salute del Paese poggia sulla concordia di tutti i suoi figli nel culto degli ideali di Patria e libertà.

«In questo spirito, le Forze Armate, depositarie di una così illustre tradizione si apprestino a celebrare quella che è stata a buon diritto prescelta a loro «Giornata» e fra esse il Paese si rinnovi in questo anniversario il mutuo patto di dedizione alla Madre comune, onde tutti i cittadini, superato ogni risentimento disgregatore, siano tratti nel ricordo di un evento caro a ciascun cuore e ardentemente concorrere fidenti ed uniti alla ascesa della nuova Italia.

«Nel volgere a mio mezzo il suo augurale saluto a tutti i reparti di terra, di mare e di cielo, la Nazione intende oggi riaffermare ancora una volta alle Forze Armate la propria solidarietà nel comune obbiettivo della sicurezza e delle migliori fortune della Patria.

«4 Novembre 1950.

LUIGI EINAUDI».

Ed ecco il messaggio del Ministro della Difesa:

«Il 4 Novembre anche quest'anno sarà dedicato alle Forze Armate Ita-

liane. Ho avuto occasione di fare alla Camera una rassegna dell'immenso lavoro che abbiamo compiuto e di dare così alla Nazione, dalle tribune del Parlamento, elementi concreti di fiducia nell'Esercito, nella Marina e nell'Aviazione Italiana.

«Il problema della difesa è ormai al primo piano tra i problemi della Repubblica che debbono essere risolti.

«Chi ci impedisse di essere forti, chi ci obbligasse a presidiare i confi-

ni della Patria senza armi, a non salvaguardare ai pericoli che ci sovranstano, lavorerebbe per la guerra.

«Il solo modo di difendere la pace, l'indipendenza nazionale, la democrazia e la libertà, è mettersi in condizioni di fare buona guardia sulle Alpi, sul mare e nel cielo. Il Governo non può non essere su questa strada. I buoni patrioti sono con noi senza distinzione di setta o di partito.

«4 Novembre 1950.

RANDOLFO PACCARDI».

LA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE A MOGADISCIO

Il Vice Amministratore depone corone di alloro ai monumenti ai caduti italiani e somali

La messa al campo in Piazza IV Novembre

La ricorrenza del 4 novembre ha dato luogo in tutta la Somalia ad imponenti cerimonie per solennizzare la «Giornata delle Forze Armate». A Mogadiscio la data gloriosa è stata celebrata con riti particolarmente significativi.

Fin da stamane, la città presentava l'aspetto delle grandi giornate festive, coi muri degli edifici tappezzati da multicolori manifesti inneggianti alla Giornata delle Forze Armate. Repar-

ti di tutte le armi, italiani e somali, si sono inquadri nei posti loro riservati, con regolare cronometrica.

Superbo lo spettacolo delle blindo, dei carri armati, allineati intorno al monumento in piazza IV Novembre. Sembrava fossero essi stessi impettiti soldati.

Lancieri, carristi, fanti, genieri, marinai, avieri, carabinieri e soldati del Quartier Generale completavano la pittoresca cornice.

Il monumento aveva intorno a sé una fiammeggiante corona tricolore.

Alle 7,30 il Vice Amministratore, S. E. Gorini, accompagnato dal Capo di Gabinetto e il Generale Ferrara Comandante del Corpo di Sicurezza della Somalia con il Capo di S. M. ed i Comandanti delle Truppe dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, e con il Commissario del Benadir e i Direttori A.F.I. S., ha deposto corone di alloro ai piedi del monumento ai Caduti Italiani, mentre un battaglione di formazione rendeva gli onori militari e la banda suonava l'Inno del Piave.

Deposte le corone di alloro S. E. Gorini ha invitato i presenti ad osservare un minuto di raccoglimento in memoria dei gloriosi nostri Caduti ed a rammentare le nobili tradizioni e le gesta di valore del nostro glorioso Esercito e delle nostre gloriose Forze Armate, che tanto contribuirono alla vittoria che oggi commemoriamo celebrando per la prima volta anche qui la Giornata delle Forze Armate alla presenza anche dei rappresentanti delle Potenze nostre amiche e nostre alleate.

Terminata questa cerimonia, alle ore 8, S. E. Gorini ed il se-

(Continua in 4ª pagina)

4 NOVEMBRE

Trentadue anni sono trascorsi da quel giorno in cui il valore dei Soldati dei Marinai e dei primi Aviatori Italiani conseguiva il premio sperato: la Vittoria di Vittorio Veneto.

In quel giorno le piumate avanguardie dei bersaglieri ebbero di una gioia pura salutavano Trieste italiana.

E' oggi dunque la giornata dei nostri Padri e dei nostri Fratelli maggiori: la giornata in cui essi e noi tutti intendiamo onorare coloro che sull'Isonzo sul Piave sul Tagliamento sull'Iudrio e sull'Isonzo hanno allora offerta la vita per la Patria.

E la Patria vive e risorge da ogni sventura anche per il loro Sacrificio. Il quattro novembre è il giorno dell'amor patrio più generoso e più fraterno. Ritrovarsi riuniti e serenamente rivolti all'avvenire è quel che la ricorrenza ammonisce.

Sale oggi dalle tombe del goriziano si eleva dai sarcofaghi di Redipuglia, dai tumuli di cento e cento cimiteri di guerra una voce che pare un lento coro, una dolce preghiera e dice ai Fratelli d'Italia, che vivono e che lottano per la vita, dice: Amate la Patria, o viventi. Amatela come noi l'amammo e sia reso più dolce il nostro olocausto, sia reso più prezioso dalla vostra concordia.

Come non intendere — oggi — come non raccogliere oggi l'appello che di balza in balza sale da ogni colle da ogni zolla da ogni pietra del Carso? Come non intendere la preghiera di coloro che in altre battaglie hanno rinnovato quel sacrificio per il bene della Patria? E questo e non altro fiammeggi in noi in questa giornata: l'amor patrio.

Per Onorare i Caduti.

Per alimentare la nostra fatica quotidiana e sentirsi fieri di essa.

Per assolvere anche su questa terra la nostra missione di Civiltà, per cui l'Italia ha combattuto cento battaglie, per cui l'Italia ha irradiato nel mondo migliaia e migliaia di pionieri, per cui l'Italia ha espresso dalle sue viscere geni immortali.

Il 4 novembre è sacro a tutti gli uomini che portano in petto inciso profondamente il sentimento dell'Onore.

Italiani — rispettare i Morti, seguirne l'esempio, valorizzarne il sacrificio, rispettare la speranza di pace e di amore che esso contiene significa vivere con onore.

Significa amare la Patria.

Non altro ci ricorda non altro ci chiede questa giornata: un sentimento filiale una serena fiducia nell'avvenire.

Carlo Schreiner

L'o.d.g. del Gen. Ferrara al Corpo di Sicurezza

ORDINE DEL GIORNO N. 47
UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E SOLDATI DEL CORPO DI SICUREZZA!

Il 4 Novembre — anniversario della Vittoria e Festa delle Forze Armate — vede quest'anno, dopo lunga e dolorosa assenza, Soldati, Marinai ed Avieri d'Italia, nuovamente vigili ed operosi su questa terra che i nostri pionieri aprirono al progresso ed alla civiltà!

Rivede i risorti Battaglioni Somali, da noi amorevolmente ricostituiti, affiancarsi e sostituirsi, in collaborazione fraterna, ai nostri battaglioni, per la sicurezza della Somalia.

Rivede — in gran parte per merito vostro — rifiorire attività ed opere nelle quali tutti gli Italiani, riprese le vecchie tradizioni, sono tenacemente impegnati per assolvere il compito di fiducia affidato dalle Nazioni Unite al nostro Paese.

UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E SOLDATI DEL CORPO DI SICUREZZA!

Consci dell'opera compiuta — spesso ardua e difficile — e dei vostri sa-

crifici — affrontati con animo di soldati ma con democratica semplicità — siate fieri del dovere compiuto!

Voi avete dissipato ingiuste incertezze e riscosso larghi consensi in Italia ed all'estero!

Voi avete mostrato a tutti la vostra prestanza militare, ma anche il volto umano delle Forze di Sicurezza che l'Italia ha qui inviate per tutelare l'assolvimento del suo mandato di civiltà!

Voi avete reso un prezioso servizio al vostro Paese!

Sia questo motivo di vostro intimo orgoglio anche quando, in un tempo più o meno breve, tornerete a vedere le coste italiane.

Continuate a seguire la via della disciplina e del dovere!

Aprite oggi le vostre Caserme perché in questo giorno di festa, militari e civili, Forze Armate e Popolo, possano ritrovarsi più strettamente uniti in una reciproca comunione di stima, di affetto e di solidarietà: per l'Italia e per la Somalia!

Il Generale di Brigata Comandante
ARTURO FERRARA

CRONACA CITTADINA

Il Cronista riceve dalle
ore 7 alle ore 10 - Tel. 21

Gli esami orali per l'ammissione alla scuola di preparazione politico-amministrativa

Nei locali del Liceo Ginnasio, presenti il Giudice della Somalia ed il Capo dei Cadi, si è riunita la Commissione per gli Esami di Ammissione alla Scuola di Preparazione politico-amministrativa, per stabilire l'ordine con cui i candidati dovranno presentarsi agli esami orali.

E' stato effettuato un regolare sorteggio, in base al quale il diario degli esami orali risulta come appresso:

Lunedì, 6 novembre 1950, ore 7,30
1 - Farah Iusuf Abdulla
2 - Calif Naò Hassan Mohamud
3 - Abucar Hagi Abdalla
4 - Mohamed Mohamud Haile
5 - Ahmed Said Mohamed
6 - Abukar Omar Scegò
7 - Benedetto Pier Giorgio
8 - Awad Hagi Mussa
9 - Mohamud Ahmed Mohamed
10 - Abduwahid Ahmed Karbash
Martedì, 7 novembre 1950, ore 7,30
11 - Ali Ahmed Omar
12 - Ahmed Adawe (detto Scirè)
13 - Ahmed Salah Ali
14 - Hussen Ahmed Ali
15 - Amin Adde Osman
16 - Abdi Aden Mohamed
17 - Emanuele Luigi
18 - Abdullai Addo Abdalla
19 - Hagi Mohamud Mohamed Afar
20 - Hussen Aliò Ebrò
Mercoledì, 8 novembre 1950, ore 7,30
21 - Hagi Abdullai Mursal Mohamed
22 - Abdullai Nuh Mohamed
23 - Ali Omar Scegò
24 - Abdulcadir Sceek Mahò
25 - Ali Aden Mussa
26 - Aves Sceek Mohamed Mohallim
27 - Ali Mohamed Aden Roble
28 - Abdullai Farah Ali Farah
29 - Abdulcadir Mohamed Aden
30 - Farah Mussa Matan
Giovedì, 9 novembre 1950, ore 7,30
31 - Ali Mohamed Bogor
32 - Mohamed Nur Mohamed Mohamud
33 - Mohamud Mohamed Salah
34 - Ali Shidò Abdi (Hassan Sciavel Shidò)
35 - Aden Mallim Ibrahim
36 - Abdi Rascib Ali Scermarker Iusuf
37 - Abdullai Mohamed Adde
38 - Geilani Mohamed Gazal
39 - Sceek Mohamud Mohamed Ali Uelie
40 - Mohamed Mussa Farah
Venerdì, 10 novembre 1950, ore 7,30
41 - Cav. Hagi Osman Mohamed
42 - Mohamed Sceek Hassan
43 - Addò Osman Addò
44 - Ahmed Adda
45 - Ali Mohamed Irave
46 - Omar Mallim Mohamed
47 - Osman Ahmed Roble
48 - Sceek Issa Mohamed Abukar Afrah
49 - Hagi Osman Scegò Omar Gab
50 - Hassan Nur Elmi
Sabato, 11 novembre 1950, ore 7,30
51 - Faghei Sceek Mohamed Abacher
52 - Mugne Cassim Sceek bin Sceek
53 - Mohamed Sceek Mohamud Ahmed Eibiker
54 - Iahia Hagi Abdullai Hagi Ali
55 - Abukar Hamud Soccorò Muddei
56 - Gama Gani (detto Gama Dof)
57 - Abukar Mahdi Muddei Ali (detto Cascirò)
58 - Said Ali Abdullah Dubai
59 - Hagi Iusuf Ali Iusuf Ali
60 - Mohamed Issa Gama
Lunedì, 13 novembre 1950, ore 7,30
61 - Hagi Bascir Ismail Iusuf

62 - Islao Mahadalle Mohamed
63 - Sceek Ibrahim Omar
64 - Salah Sceek Omar Amudi
65 - Salah Uarsame Sagar
66 - Mohamed Sceek Osman Haile
67 - Mohamud Iusuf Adau Gama
68 - Mohamud Salim
69 - Hagi Mallim Ibrahim
70 - Iassim Ali Scermarche
Martedì, 14 novembre 1950, ore 7,30
71 - Ahmed Reghe Abdi Auale
72 - Mohamed Hagi Adnan Hagi Ali Ahmed
73 - Hagi Mussa Bogor
74 - Mohamed Ali Nur
75 - Ahmed Iusuf Mohamed Scermarche
76 - Mohamed Ahmed Abdò
77 - Uarsama Alas Iusuf
78 - Mussa Farah Said
79 - Hagi Elmi Abdulla Elmi
80 - Moheddin Mallim Mohamed Osoble

Mercoledì, 15 novembre 1950, ore 7,30
81 - Sceek Mohamed Sufi
82 - Mohamed Erzi Farah
83 - Hagi Mohamed Ascior Elmi
84 - Daher Nur Erzi
85 - Hassan Mohamed Hassan Nur
86 - Osman Sceek Omar Abdurahman
87 - Osman Omar Scehò
88 - Ahmed Hagi Afrah Farei
89 - Mohamud Mohamed Farah Nur
90 - Mahamed Auale Liban
Giovedì, 16 novembre 1950, ore 7,30
91 - Hussen Nur Elmi
92 - Osman Sceek Mahò Malah Nur Eibikir
93 - Ahmed Scirè Egal Abdullah Ali
94 - Islao Moheddin Eibiker
95 - Ghedi Santur Ahmed
96 - Nuren Cassim Mohamed Hagi
97 - Daher Hagi Osman Scermarche
98 - Sido Hagi Ibrahim
99 - Hagi Mohamed Hussen Hamed
100 - Mohamed Ahmed Mohamud
Venerdì, 17 novembre 1950, ore 7,30
101 - Abdullai Hagi Ibrahim Erzi
102 - Adde Mugne
103 - Nur Ahmed Abdulla Salah
104 - Sceek Abdullai Mohamed Sceek Osman Aliò
105 - Mohamed Abdalla Farah
106 - Hussein Mohamed Ieverò.

I candidati che, eventualmente, non potessero presentarsi al turno loro stabilito per causa di malattia, dovranno esibire certificato medico alla Commissione Esaminatrice, pena la perdita del diritto all'esame. La Commissione si riserva di fissare, insindacabilmente, la data in cui il candidato dovrà presentarsi alla prova di secondo appello.

Il pubblico è ammesso ad assistere alle prove orali, limitatamente alla disponibilità dei posti ad esso riservati.

Il diario delle prove orali è anche esposto all'Albo del Liceo Ginnasio, in Corso Italia.

Ingresso gratuito ai cinema cittadini

Si ricorda a tutti i graduati di truppa e militari, italiani e somali, che in occasione della Giornata delle F.F.A.A., i proprietari dei cinema cittadini hanno gentilmente concesso l'ingresso gratuito agli spettacoli.

Pertanto sarà opportuno presentarsi prima delle 18,30, inizio del primo spettacolo.

Spettacoli di oggi

Cinema Benadir - « Matlabi » (indiano).
Cinema El Gab - « La Regina della Jungla » (1° episodio).
Cinema-Teatro Hamar - « Condannati ».
Cinema Imperiale - « Jungla in fiamme ».
Cinema Missione - « Incantesimo nei Mari del Sud » (ore 20).
Supercinema - « Che tempi » e Incom N. 446.

Spettacoli di domani

Cinema Benadir - « Hatinthai » (nuovo film indiano).
Cinema El Gab - « La Regina della Jungla » (1° episodio).
Cinema-Teatro Hamar - « Gli anni più belli ».

Cinema Imperiale - « Il Cielo può attendere » (Technicolor).
Cinema Missione - « Condannati ».
Supercinema - « Una voce nel tuo cuore ».

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTASI locali ex Biscottificio Riviera con forno adatto anche panificio, sito via Roma. Rivolgersi MOHAMEDALI HAGI MURAGI & BROS - Telefono 37.
COMPRA SI villino 3-4 vani, accessori, piccolo giardino. Rivolgersi: PORRO - LIBRERIA IMPERO.
ACQUISTEREI camioncino piccolo o media portata, buone condizioni. Offrire: LIBRERIA IMPERO.
NOLEGGIO di rimessa con e senza autista. Scuola guida. Autorimesse ITALIA - Via U. Ferrandi 27.

CINEMA IMPERIALE

QUESTA SERA:

*Dolores Del Rio
e Arturo de Cordoba*

nel film

JUNGLA IN FIAMME

*E' un film altamente drammatico ed emotivo
che vi terrà avvinti sino alla fine*

Seguirà Nuovo Fox Movietone

DOMANI SERA

*La 20th Century Fox presenta uno dei più grandi
successi di questi ultimi anni:*

IL CIELO può attendere (IN TECHNICOLOR)

con Gene Tierney e Don Ameche

Questo film, che solo ERNST LUBITSCH poteva realizzare, è stato definito dalla stampa di tutto il mondo un vero miracolo del cinema. E' la storia di un uomo che aveva fatto dell'amore l'unico scopo della sua esistenza, che ad ogni nuova avventura il suo cuore ringiovaniva, che amò tutte le donne, ma una sola lo rese suo schiavo. Piccante, affascinante, in una sorgente di spensierata lietezza nella magia del Technicolor: questo film è il vero tonico per il cuore e per lo spirito.

SEGUIRA' NUOVO FOX MOVIE TONE N. 73

Prezzi per questo spettacolo:

Adulti So. 2 — Ragazzi So. 1

QUESTA SERA

INCANTESIMO NEI MARI DEL SUD

con JEAN SIMMONS - DONALD HOUSTON

CINEMA MISSIONE

"CONDANNATEMI,"

con MICHEL SIMON - JANY HOLT

NUOVO ORARIO ORE 20 - Prezzi d'ingresso: Adulti So. 1 - Ragazzi So. 0.50

L'Italia nell'esercito Europeo

Contrasto tra Stati Uniti e Francia per il riarmo tedesco

WASHINGTON, 3 (Ansa-Afp). — Negli ambienti militari della capitale americana si afferma che il contrasto esistente fra Stati Uniti e Francia a proposito della natura della partecipazione tedesca alle forze armate atlantiche potrebbe essere superato con un compromesso tecnico e cioè mediante il ricorso alla formula dei « gruppi di combattimento reggimentali » in uso presso l'esercito americano. Si precisa in questi ambienti che gli effettivi di questi « gruppi » variano fra i 3000 ed i 5000 uomini, a seconda che essi facciano parte di una divisione, oppure siano indipendenti; nel primo caso infatti essi dispongono dei servizi basilari della divisione e di conseguenza possono contare solo su un reggimento di artiglieria del genio, mentre nel secondo caso comportano, insieme con il reggimento di fanteria che ne rappresenta il nucleo, una compagnia di artiglieria da campagna, una compagnia del genio, un distaccamento medico e talvolta una compagnia di carri armati. Il « gruppo di combattimento reggimentale » che con i suoi effettivi inferiori a cinquemila uomini costituisce un'unità da combattimento facile a manovrare e la cui efficacia è stata sperimentata sia durante la seconda guerra mondiale che nel corso del conflitto coreano, rappresenterebbe una soluzione intermedia tra la proposta francese (battaglione da 800 e 1200 uomini) e la proposta americana che prevede come unità per gli effettivi tedeschi, la divisione da 18.000 a 20.000 uomini.

Per quanto concerne l'Italia, secondo le prime notizie provenienti da Washington, il Consiglio di Difesa del Patto Atlantico avrebbe approvato un piano di difesa in base al quale il contributo dell'Italia all'esercito unificato sarebbe di circa 10 divisioni. Si ricorderà che prima della riunione di Washington, il contributo italiano all'esercito unificato era stato ventilato in 4 divisioni, da trarre dalle 12 che il nostro Paese si propone di armare ed equipaggiare entro i prossimi tre anni.

In attesa di una conferma ufficiale di questa importante decisione, se ne possono intanto rilevare alcuni aspetti di grande interesse. Innanzitutto, se il Consiglio di Difesa ha approvato il menzionato contributo italiano, è ovvio che le limitazioni poste dal Trattato di Pace alla consistenza delle forze terrestri che l'Italia può armare sono state superate con un accorgimento che non è soltanto di carattere formale: quello di considerare distintamente delle divisioni che hanno il compito di difendere i confini nazionali le forze terrestri messe a disposizione dell'esercito unificato.

Se ne può dedurre che, ove la situazione internazionale lo richiedesse, analogo accorgimento

potrebbe essere adottato per potenziare oltre i limiti del Trattato di Pace anche la marina e la aviazione militari. Inoltre, se si accede al principio che le forze nazionali poste a disposizione dell'esercito unificato e sotto il comando supremo unificato non debbono essere computate tra le forze terrestri di cui parla il Trattato di Pace, per analogia, deve essere riconosciuta all'Italia la facoltà di produrre per conto di terzi partecipanti al Patto Atlantico armamenti, la cui fabbricazione è ora soggetta a divieto o a limitazioni da parte del Trattato medesimo.

Un secondo rilievo importante che si può fare riguarda l'entità degli aiuti militari che l'Italia riceverà nel quadro del Patto Atlantico. Secondo la notizia che si commenta, il contributo italiano all'esercito unificato (in forze terrestri) viene subito dopo quello della Francia e prima del Regno Unito. Poiché è stato stabilito che ogni paese riceverà dal PAM aiuti militari proporzionali allo sforzo che sosterrà per il potenziamento della difesa atlantica europea, l'Italia potrà ottenere aiuti militari notevolmente maggiori di quelli che le sarebbero spettati se il suo contributo unificato fosse rimasto dell'entità di 3 o 4 divisioni.

Infine, è il caso di rilevare che l'Italia, pur potendo attendere aiuti materiali (armi) proporzionati alle forze che metterà a disposizione dell'esercito unificato, dovrà provvedere direttamente ad una parte dell'equipaggiamento, e forse anche dello armamento, di tali forze. Per quanto limitato possa essere questo compito, esso comporterà sempre un aumento delle spese militari finora previste per i prossimi tre anni. Si può quindi prevedere che le autorità italiane cercheranno di ottenere dal PAM, come la Francia, anche un aiuto finanziario destinato ad integrare il bilancio della Difesa e che esse dovranno probabilmente rivedere le spese militari finora contemplate per i tre prossimi esercizi finanziari.

NEL TIBET INVASO DALLA CINA COMUNISTA

MAO TSE parla di "liberazione" DEL TIBET

HONGKONG, 3 (Rai).

Radio Pekino, captata da Hong-Kong, ha comunicato che il 19 ottobre la seconda armata dell'esercito popolare cinese di liberazione ha conquistato Chamdok, località situata a 300 Km. ad oriente di Lhasa, capitale del Tibet.

L'emittente cinese precisa che presso la città si è svolta una battaglia al termine della quale oltre 4000 nemici sono stati posti fuori combattimento.

Cinema Teatro Hamar

QUESTA SERA

CONDANNATEMI

Basta un nome - quello di MICHEL SIMON - per comprendere qual'è la potenza di questo film che narra la vicenda di un uomo che uccide ed ai cui delitti nessuno vuol credere. E' il massimo dell'originalità e del sensazionale questo lavoro, diretto da HENRY DOCOIN, che si è avvalso dell'opera di attori come JANY HOLT, JEAN DOBUCOURT e JEAN WALL

DOMANI SERA

Nessuno vorrà trascurare di vedere il celebrato

LOUIS JOUVET

nel film

Gli anni più belli

Abbiamo ammirato LOUIS JOUVET in molte interpretazioni: quando poliziotto sagace, quando figura subdola e tenebrosa. Oggi JOUVET ci si presenta come un altro JOUVET: l'uomo artista. l'uomo della melodia, che è preso nel gioco pericoloso che una donna, quasi una bimba, affascina dalla sua arte, gli ha preparato. Commedia superbamente interpretata dal grande attore francese, al cui fianco agiscono RENEE DEVILLERS e DANY ROBIN. Commedia che oseremo anche chiamare musicale per le belle pagine orchestrali che sono al centro dell'azione.

all'Alimentari Rubino

troverete TUTTI i TIPI di PASTA

"VOIELLO,"

So. 2.80 il Kg. Approfittatene

CAFFE' UGANDA Tipo Robusta

Rivolgersi da HASSANALY - Tel. 67

Questa
sera

Trattenimento Danzante

al Bar
LIDO

LE OPERAZIONI MILITARI IN COREA

TRUPPE CINESI
attaccano forze dell'ONU

ROMA, 3 (Rai). — La 1.a divisione di cavalleria americana e le tre divisioni sud coreane, operanti sul fronte nord occidentale della Corea, sono state costrette a ripiegare di 15 chilometri di fronte a violenti attacchi sferrati dai comunisti. Un portavoce del quartiere generale di Mac Arthur ha ammesso che truppe cinesi attaccano le forze dell'O.N.U. nella regione di Taechon-Funcian, precisando però che non si è sicuri che questi costituiscono il nerbo dell'esercito di Mao Tse Tung o siano formazioni di volontari rossi cinesi accorsi in aiuto alle forze coreane del nord.

Il comunicato odierno del Gran Quartier Generale di Mac Arthur annuncia che le forze aeree alleate hanno distrutto ieri almeno 14 carri armati comunisti. Alcuni carri armati sono stati avvistati vicino ad Unsan, e, almeno sette, sono stati distrutti ed uno danneggiato. Altri carri armati sono stati attaccati a sud di Huichon, dove ne sono stati distrutti quattro, due vicino a Sinhungjong ed un altro a Nohaiong. Il comunicato ha aggiunto che circa 600 velivoli, 5 piazzole per artiglieria e 46 edifici sono stati distrutti o danneggiati dai bombardamenti aerei.

Informazioni da Pungsan recano che la locale polizia coreana ha comunicato che truppe cinesi stanno combattendo a fianco di quelle nord-coreane nella zona di Pung-san nella Corea nord orientale. Duecento comunisti, recatisi in un villaggio a sette chilometri ad est di Pung-san, durante la notte scorsa alla ricerca di vettovalie, non sono stati capiti dagli abitanti del villaggio a causa del loro linguaggio che si ritiene sia stato cinese anziché nord-coreano.

Nel suo ultimo rapporto inviato al Consiglio di Sicurezza il generale Mac Arthur, a nome del governo unificato dell'ONU in Corea, dichiara, tra l'altro, che tutti i capi comunisti nord-coreani hanno fatto sapere che « sono decisi a utilizzare tutti i mezzi possibili per continuare le ostilità anche in condizioni disperate ». Il rapporto aggiunge che « le operazioni militari proseguono per la distruzione di tutte le forze nord-coreane », e nota che « un sempre maggiore numero di atrocità commesse da queste forze è stato scoperto nel corso della ritirata nord-coreana ». Esso sottolinea poi che i contributi forniti dai paesi membri dell'ONU per soccorrere la popolazione civile coreana svolgono un importante ruolo nel compito di ricostruzione del territorio coreano liberato e che ta-

li contributi sono essenziali per consentire il ritorno del popolo coreano alla vita democratica. Il rapporto nota infine « l'entusiasmo e l'efficacia » con cui i funzionari della repubblica coreana hanno ripreso l'amministrazione delle zone liberate del territorio sud-coreano e la loro importante collaborazione all'enorme compito di assistenza e di ricostruzione.

La cerimonia di stamane
nella giornata delle FF.AA.

(Continuazione della 1ª pagina)

guito si sono recati sulla collina Bondere, dove il Vice Amministratore ha deposto due corone di alloro sul monumento che ricorda i Caduti Somali.

Una compagnia mista somala in cui spiccava un reparto di 60 marinai, schierata a destra del monumento rendeva gli onori militari, mentre risuonavano le salve di 11 colpi di cannone.

Successivamente il Vice Amministratore e le autorità sono ritornate in piazza IV Novembre, ed hanno assistito alla Messa al Campo, celebrata dal Cappellano Capo.

Hanno presenziato alle cerimonie commemorative il console di Gran Bretagna Mr. Barry, ed il vice console Mr. Williams; il Segretario Principale del Consiglio Consultivo per la Somalia, dott. Lucas; il signor Schumacher e le autorità civili e militari del Territorio. Una strabocchevole folla di somali, italiani ed arabi era assiepata nella piazza IV Novembre, che offriva uno spettacolo superbo. Sulla collina Bondere, alla destra del monumento ai Caduti Somali, durante la cerimonia erano schierate le rappresentanze dei mutilati, mentre a sinistra erano i capi, i notabili insieme alla popolazione autoctona convenuta numerosissima.

Al momento di andare in macchina la popolazione si sta dirigendo verso gli automezzi per recarsi in visita agli accantonamenti militari.

A. GAGLIARDI

Noleggio Auto
Vespa e Lambretta

Via Bottego - Telefono 68

SUPERCINEMA

Questa sera: GILBERTO GOVI
nel suo capolavoro cinematografico

Che tempi!

con LEA PADOVANI - WALTER CHIARI
ALBERTO SORDI - PAOLO STOPPA

E' un bellissimo film che tutti vedranno con entusiasmo

Seguirà LA NUOVA SETTIMANA INCOM

Domani sera: un grandioso film musicale

UNA VOCE
NEL TUO CUOREE' una storia indavolata di briose avventure
piccanti, di conturbanti bellezze femminili, di
belle canzoni, di immortali romanzeInterpreti principali VITTORIO GASSMAN,
FIORELLA CARMEN BERTI, COSTANZA
DOWLING, RICCARDO BILLI
e con la partecipazione dei celebri cantanti
BENIAMINO GIGLI e GINO BECHI

Pacco famiglia gratuito

Le vigenti disposizioni consentono l'invio in Italia di
pacchi da Kg. 10 in essi compresi:Kg. 1 di cacao
Kg. 3 di zucchero
Kg. 2 di caffè

esenti dal pagamento di dogana qui ed in Italia.

L'INTEROCEANICA

è particolarmente attrezzata e con poca spesa provvede
per Voi alla confezione e spedizione
evitandoVi qualsiasi disturbo

Il Piroscalo

EL-HASCIMY

provenienza da ADEN atteso arrivo qui verso 4-5 corr.
mese e procederà per MOMBASA, accettando carico e
passeggeri. - Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla

Ditta SCERIF ABO' IMANCHIO - Telefono N. 139

Al Negozio dietro la Cattedrale
VIA S. FRANCESCO D'ASSISI

ARRIVI GIORNALIERI DI

FRUTTA E VERDURA

Prezzi modici - Sconti alle mense e ristoranti
Libretti mensili